José Angelino

“SINTONIE” Church of Santa Caterina, Bisentina Island, Bolsena Lake (VT).

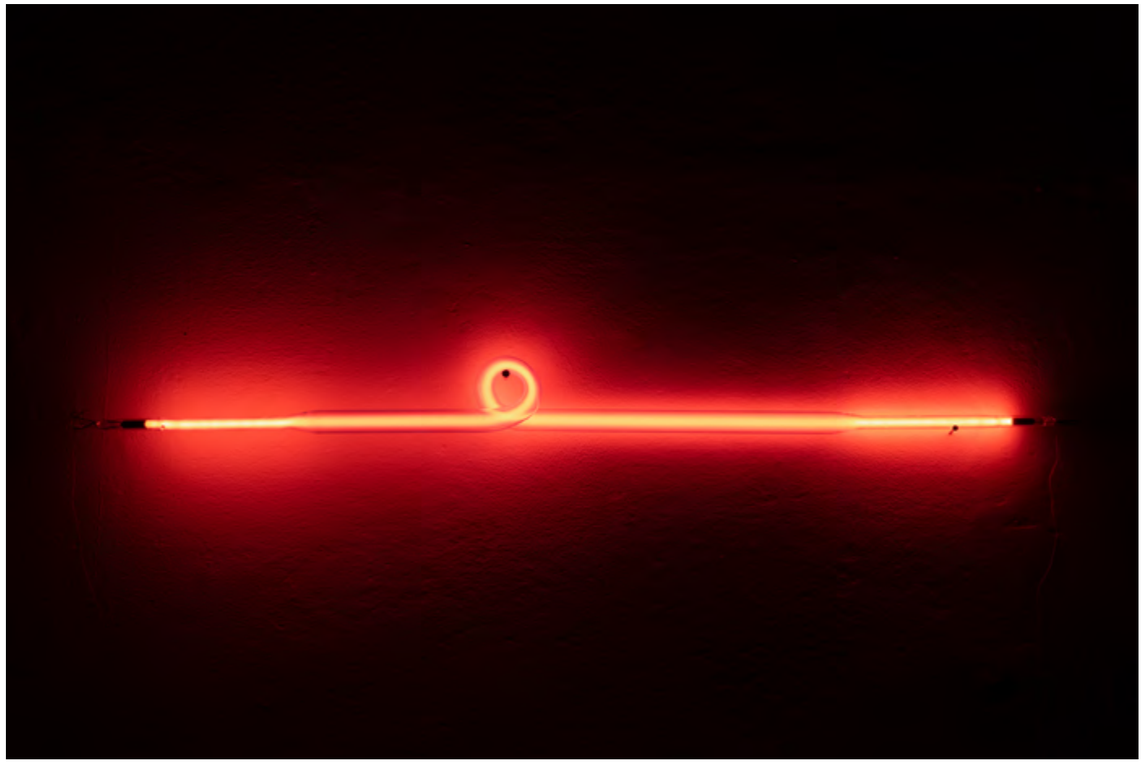
“SINTONIE” 2022, brass, Carrara marble, glass, steel, electromagnetic fields set to Schumann frequencies, gas Argon/Neon.

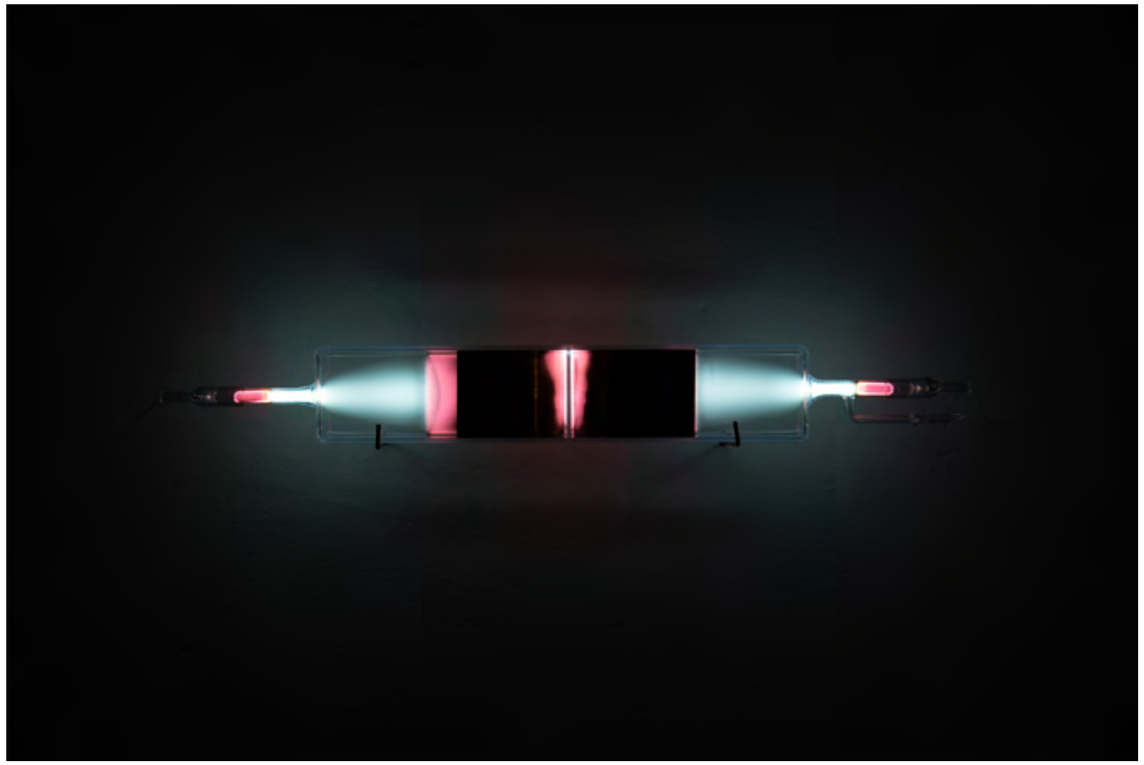
La “Rocchina”,
la chiesetta di
Santa Caterina

Installation View (Video)

“Untitled“ 2022, hydrophone, amplifier, drum cymbals.

“RESISTENZE” 2021 Palazzo Collicola Spoleto

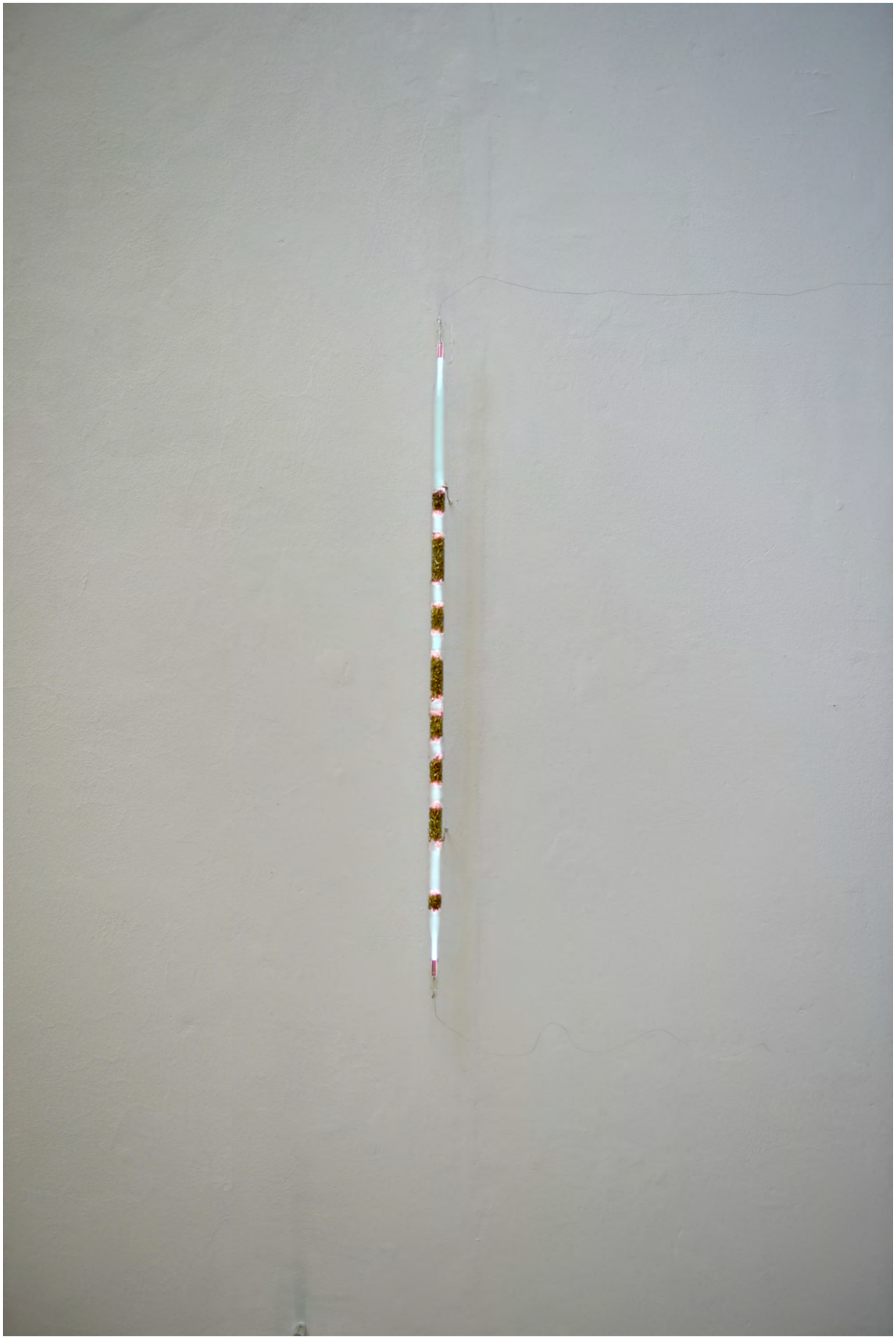


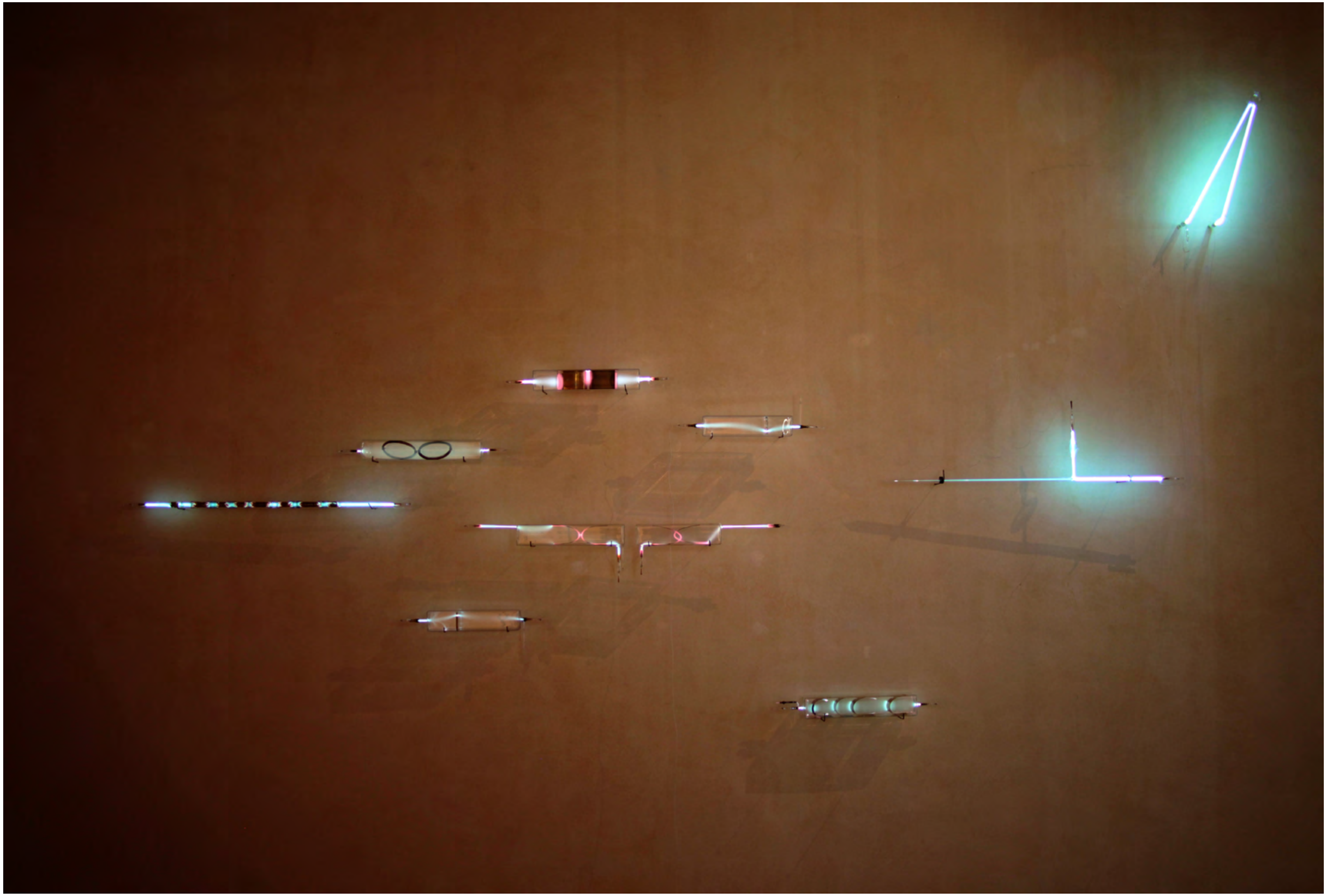


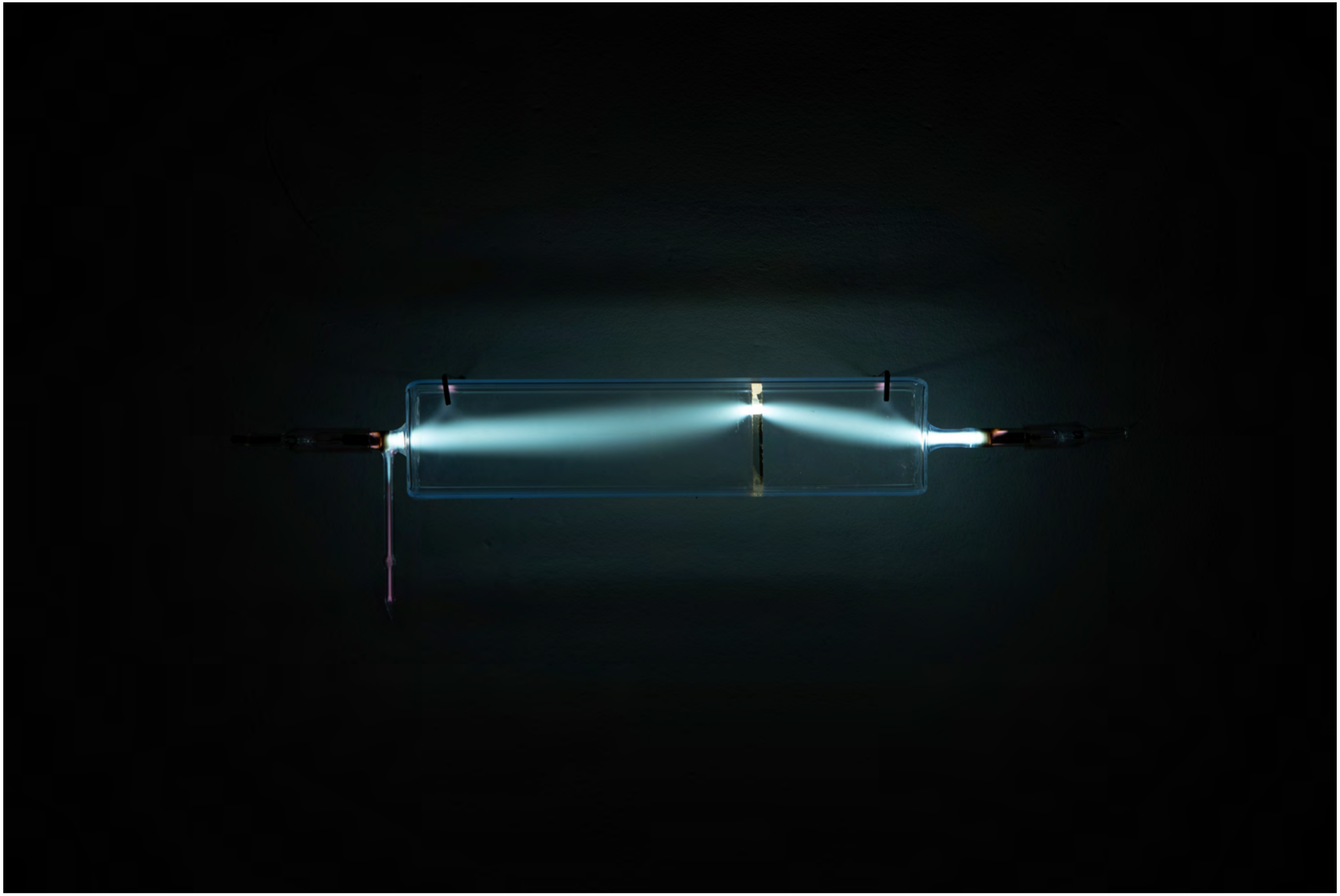
“Resistenze” 2021, gas Neon, vetro soffiato, elettricità, dimensioni variabili.

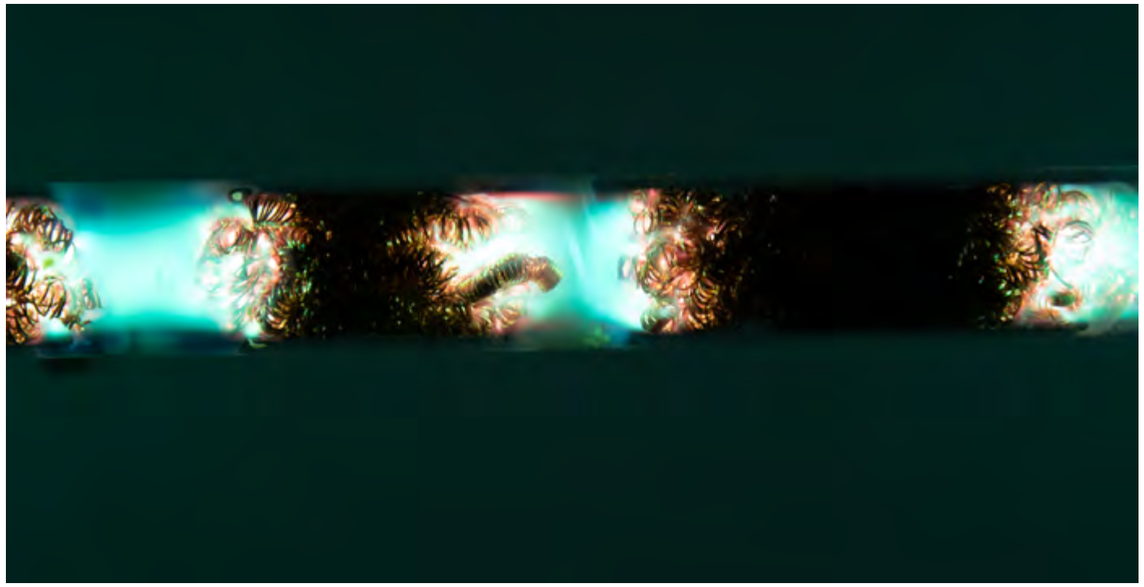
Link Video installation View:

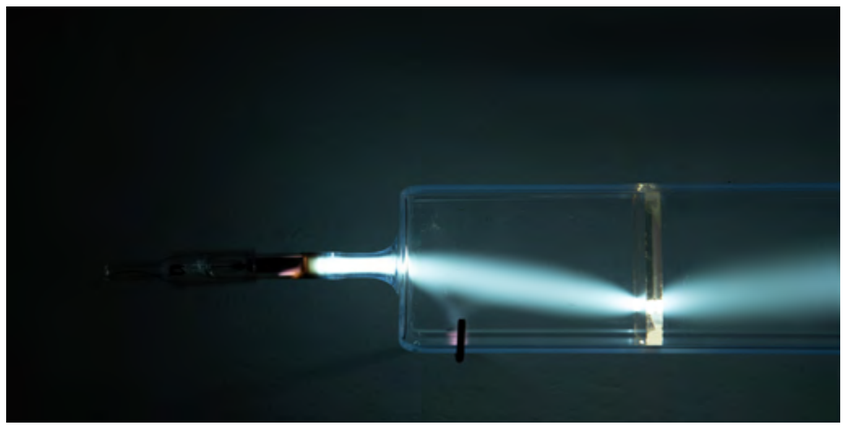
Video 1
Video 2

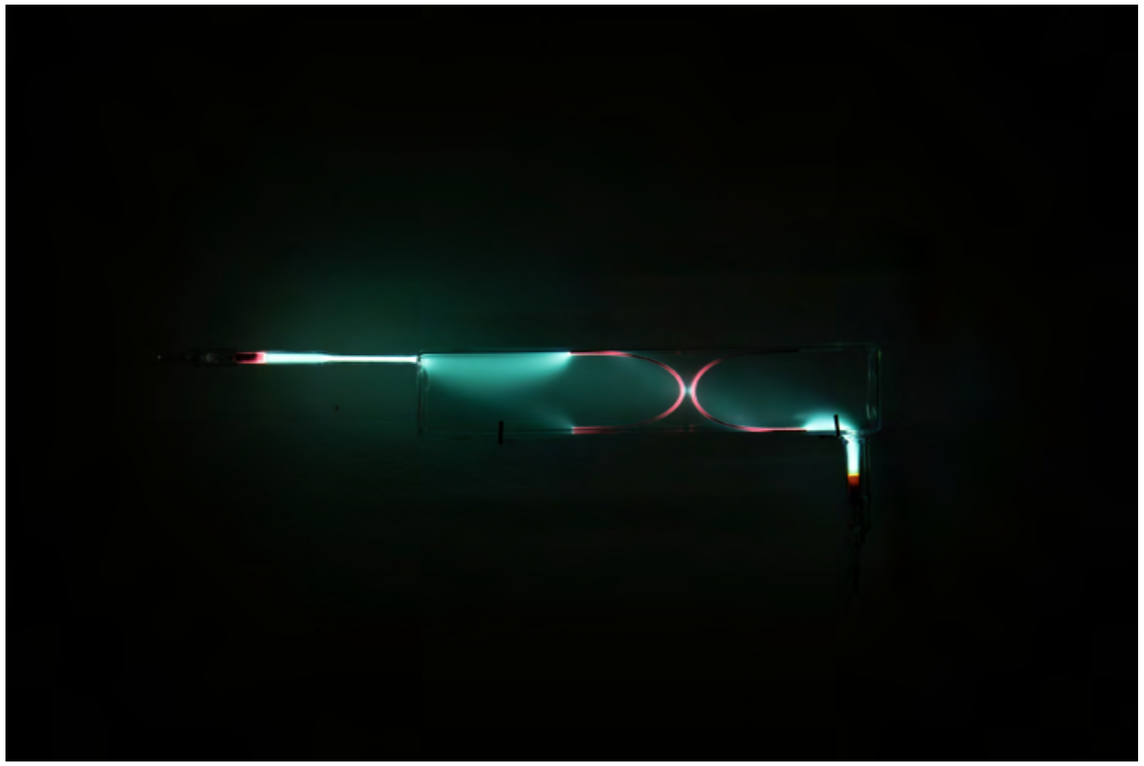


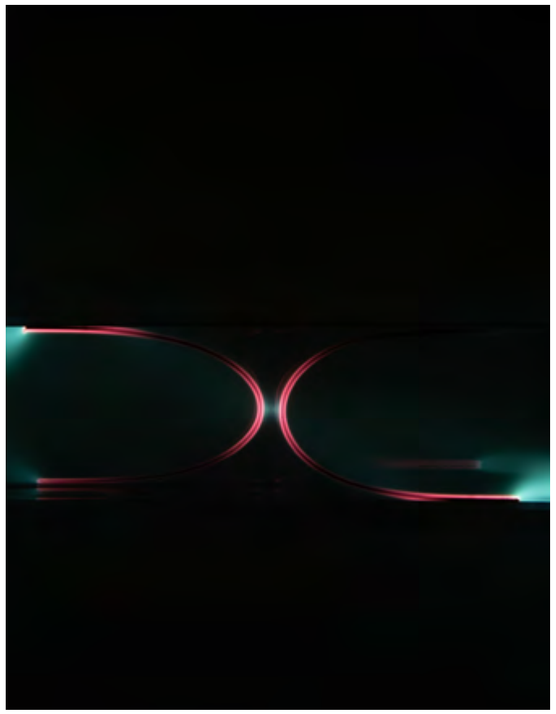


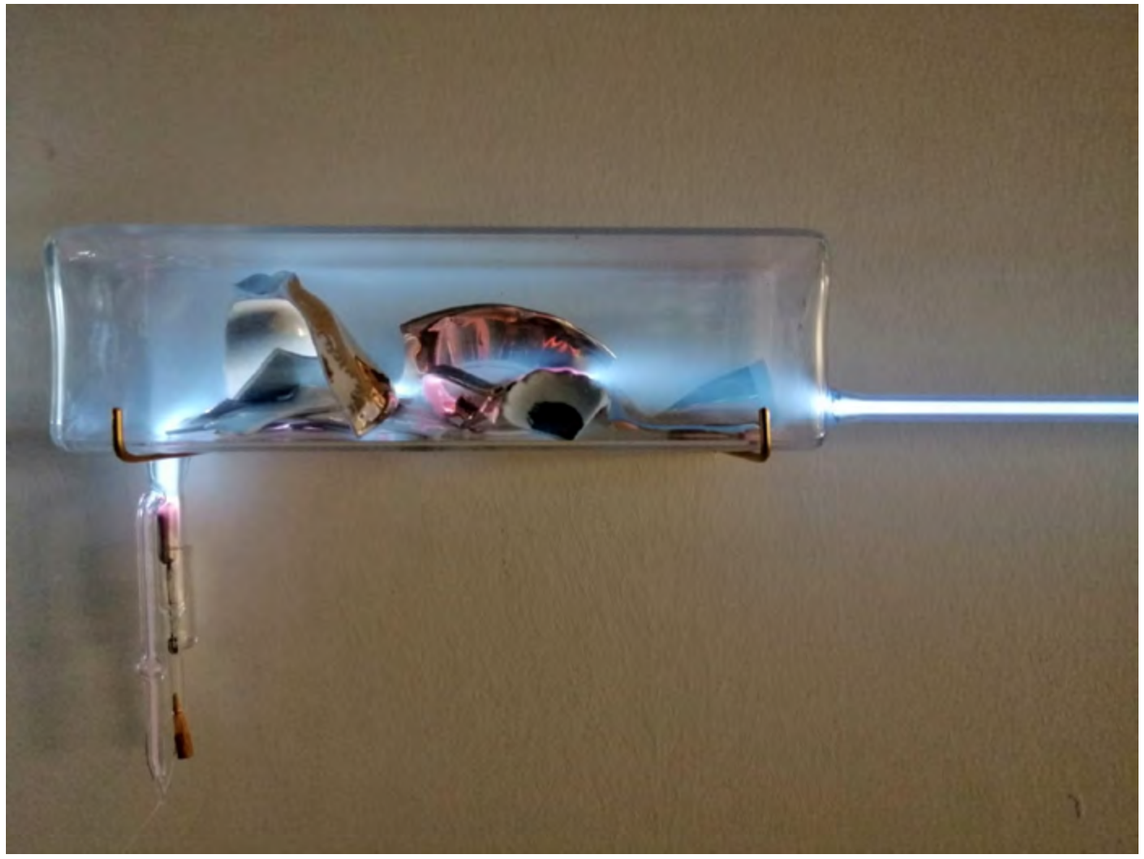




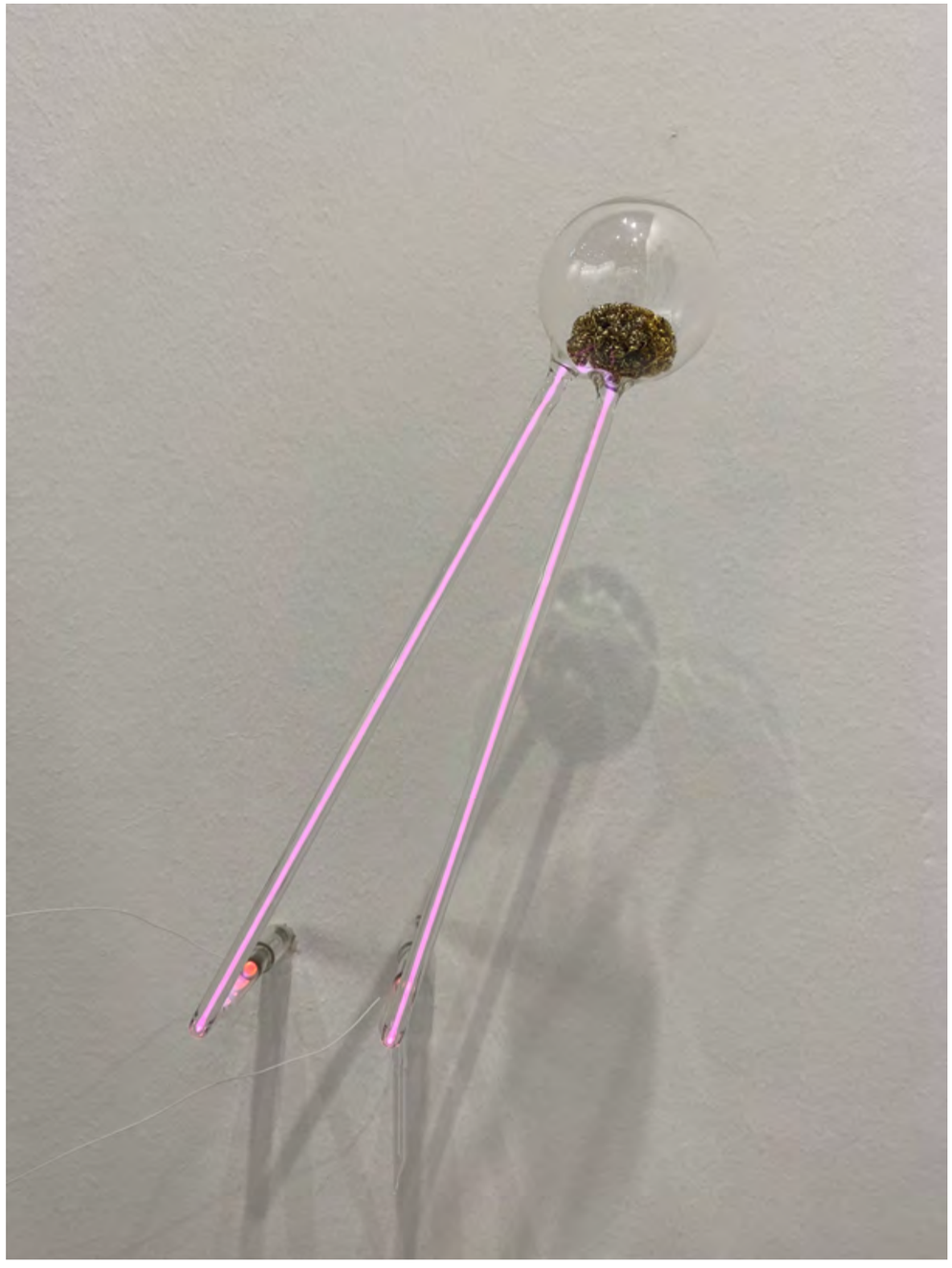








"Untitled" 2019, porcelain (coffee service), glass, steel, gas Argon.



"Untitled" *2021, brass chippings,* glass, steel, gas Argon/ Neon.

“Mosquitos”

Link Video installation View

”Mosquitos” 2017, campi elettromagnetici, micro magneti, bicchieri, frequenze di risonanza di Schumann, riproduttore/amplificatore audio. Dimensioni variabili.

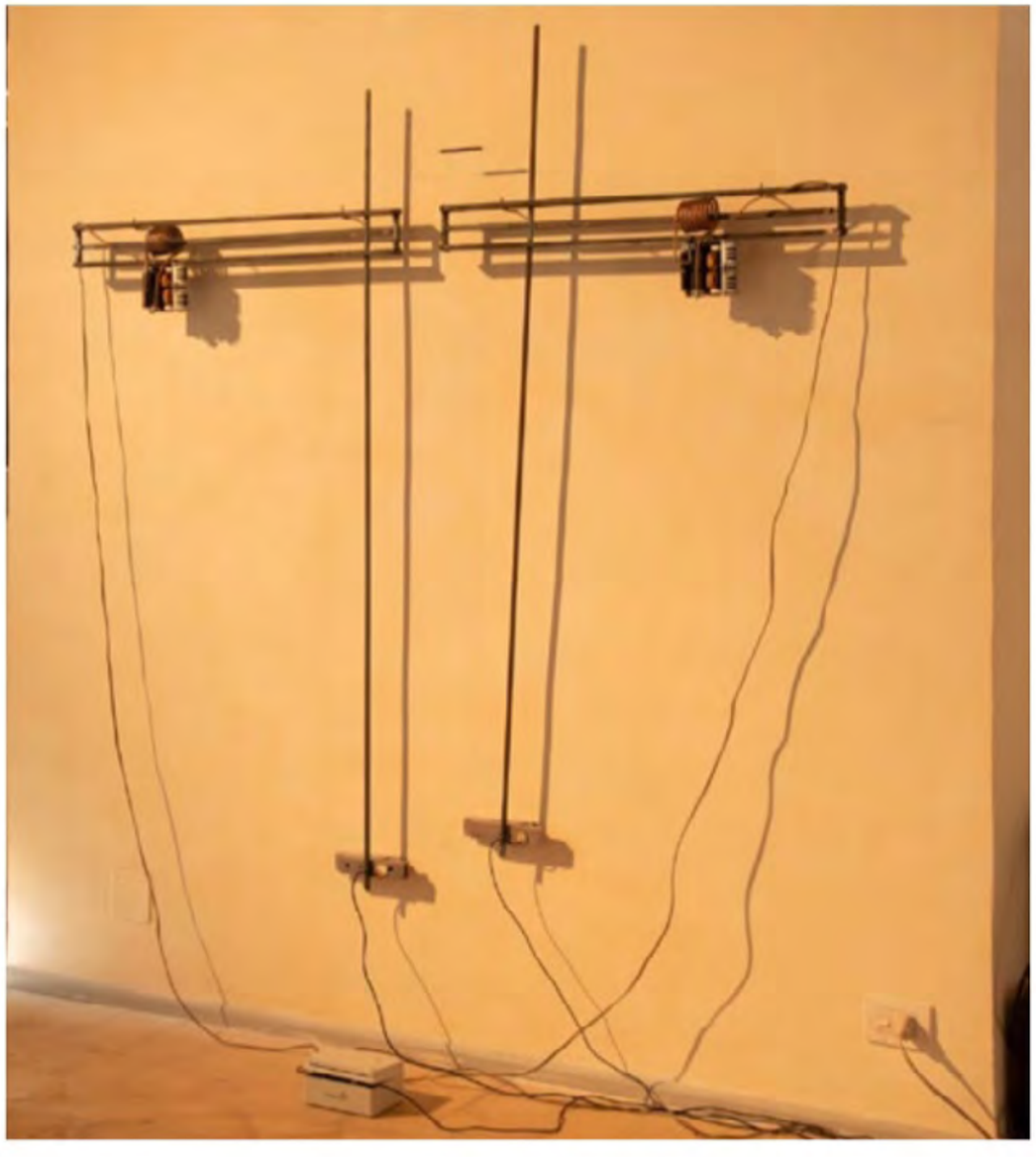
”Mosquitos” 2017, electromagnetic fields, micro magnets, glasses, Schumann resonance frequencies, audio player/amplifier. Variable dimensions.

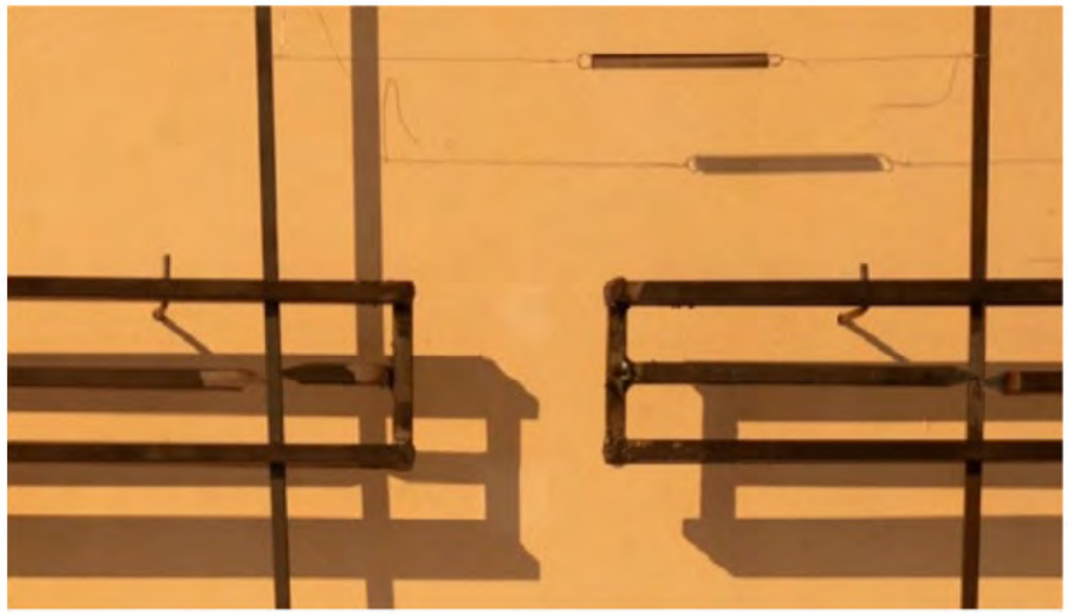
In “Mosquitos” dei piccoli magneti imprigionati da bicchieri in vetro sono stimolati da un campo elettromagnetico. Le frequenze utilizzate come stimolo (con l’intento di renderle visibili) sono quelle della risonanza di Schumann, una pulsazione caratteristica che Terra possiede. Tale frequenza costante di 7, 83 hertz (+ armoniche) è la frequenza di risonanza della cavità delimitata dalla superficie terrestre e dalla ionosfera costantemente alimentata dall’energia dei fulmini che colpiscono costantemente il pianeta.

In “Mosquitos” small magnets are imprisoned in glasses stimulated by an electromagnetic field. The frequencies used as a stimulus (with the intention of making them visible) are set on the Schumann resonance, a characteristic pulsation that the planet possesses. This constant frequency of 7.83 hertz (+ harmonics) is the resonant frequency of the cavity bounded by the Earth’s surface and the ionosphere constantly fueled by the energy of lightning striking the planet.

Link Video installation View:

[”Lipari”2021, campi elettromagnetici, pietre pomici naturali, micro magneti, frequenze di risonanza di Schumann, riproduttore/amplificatore audio. Dimensioni variabili.]





Link Video installation View

[“Sfregamenti” riscaldatori ad induzione, ferro, micro e macro dilatazioni, pietre pomici, microfoni a contatto, amplificatore audio. Dimensioni variabili, 2021.]

“Roma By Led” proiezione video durata 8’27”.

“Roma By Led” video projection 8’27”....

Link video:

from Roma By Led 1

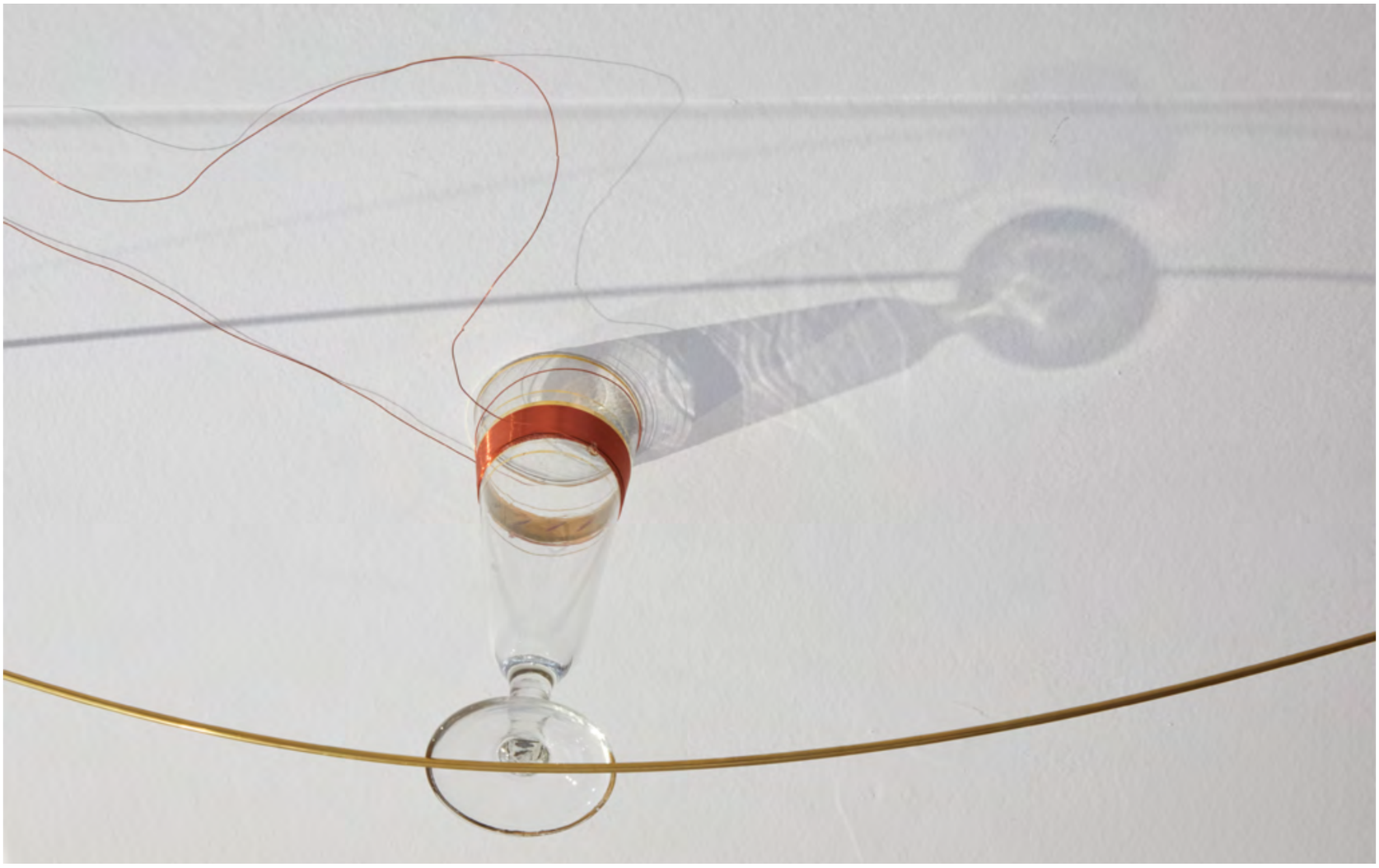
from Roma By Led 2

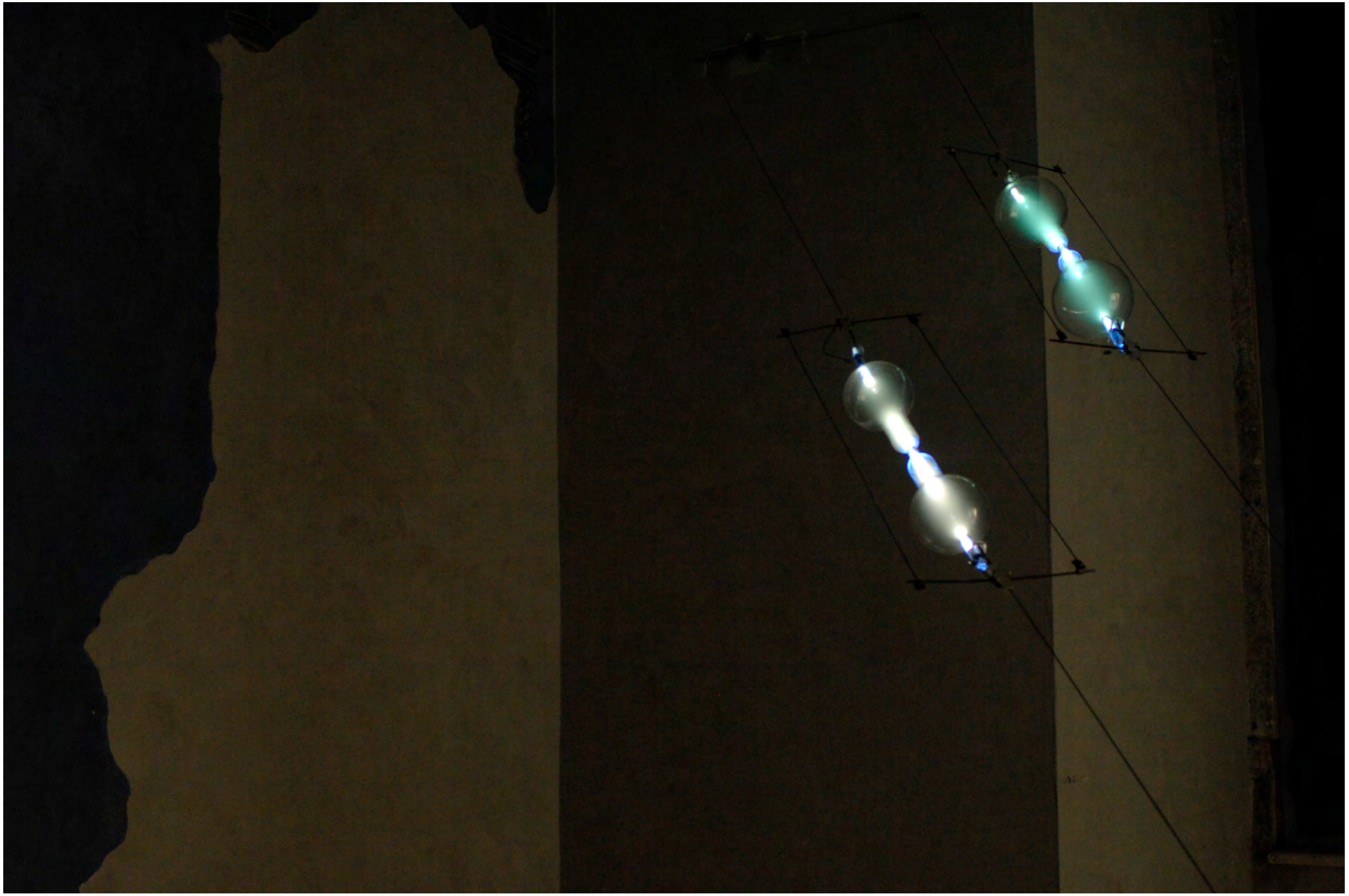
Roma By Led

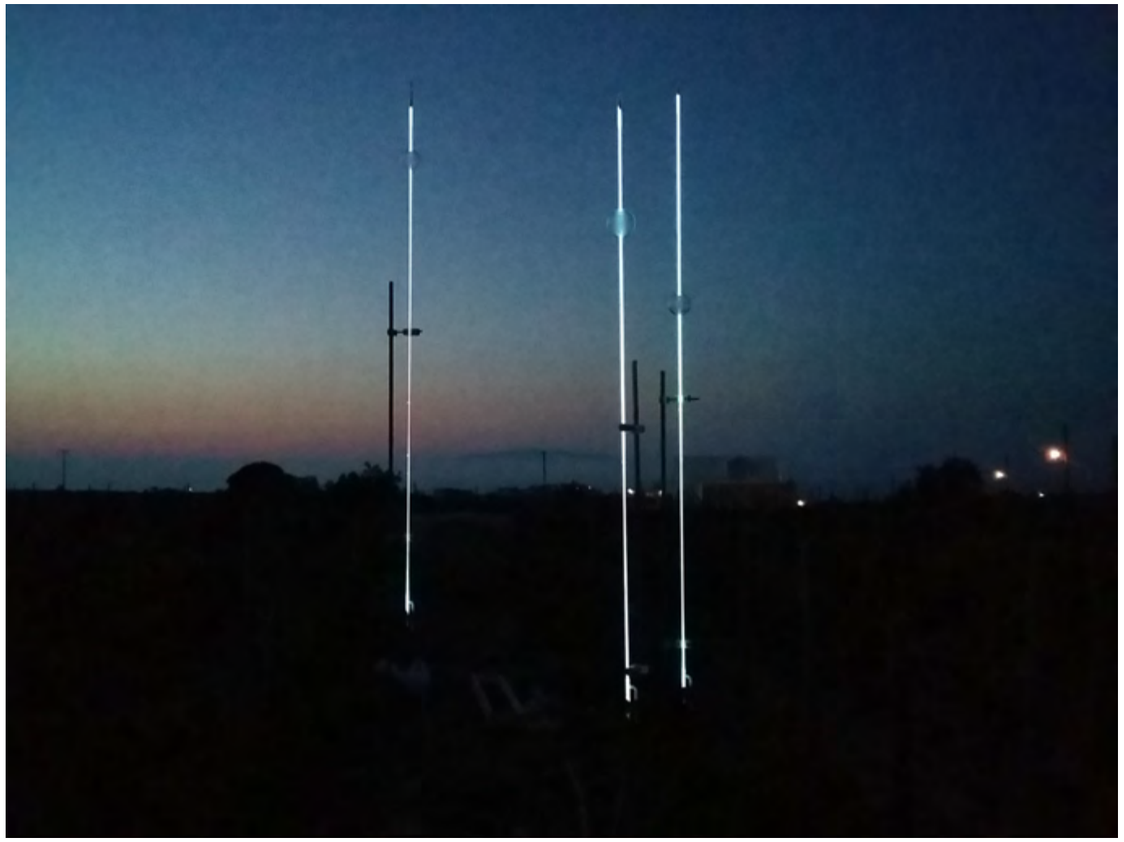
“Roma By Led” è un progetto video.
Negli ultimi anni in molte città, tra cui anche Roma, l’illuminazione tradizionale di vie e piazze è stata sostituita con luce al led.
Dopo innumerevoli ore di funzionamento, anche questo tipo di illuminazione si avvicina a un esaurimento: si verifica, per così dire, una piccola morte della lampada led, che smette di essere una luce fissa ed inizia a lampeggiare sempre più lentamente, diminuendo il suo ritmo fino a quando si accenderà solo per un’ultima volta.
Questo tipo di luce caratterizzata da una limitata gamma cromatica, a tratti lampeggiante, oltre a non valorizzare i colori notturni della città, ne altera la percezione dell’immagine, generando una sensazione di spaesamento.
“Roma by Led” da una parte vorrebbe documentare queste piccole morti, e dall’altra enfatizzare ulteriormente questa sensazione.

Rome By Led

“Roma By Led” is a video project.
In recent years, in many cities, including Rome, the traditional lighting of streets and squares has been replaced with LED light.
After countless hours of operation, even this type of lighting will approach exhaustion: there is a small death of the LED lamp, which stops being a fixed light and starts flashing more and more slowly, decreasing its rhythm until it lights up just one last time.
This type of light characterized by a limited chromatic range, sometimes flashing, as well as not enhancing the nocturnal colors of the city, alters the perception of the image, generating a feeling of disorientation.
"Roma by Led" on the one hand would like to document these small deaths, and on the other to further emphasize this feeling.

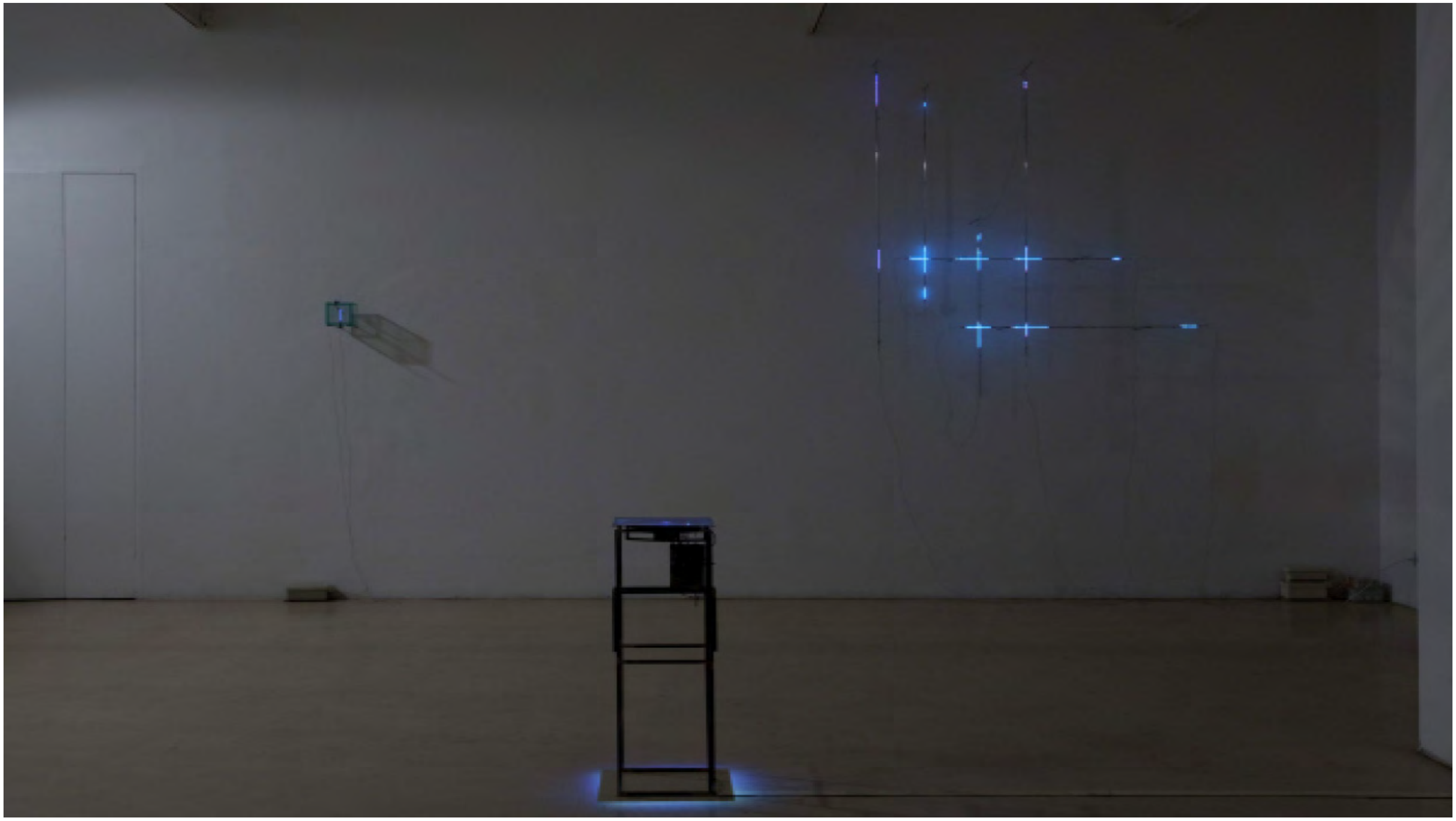






"Untitled" *2015*, glass, steel, gas Argon.

"Untitled" *2015* glass, steel, gas Argon.



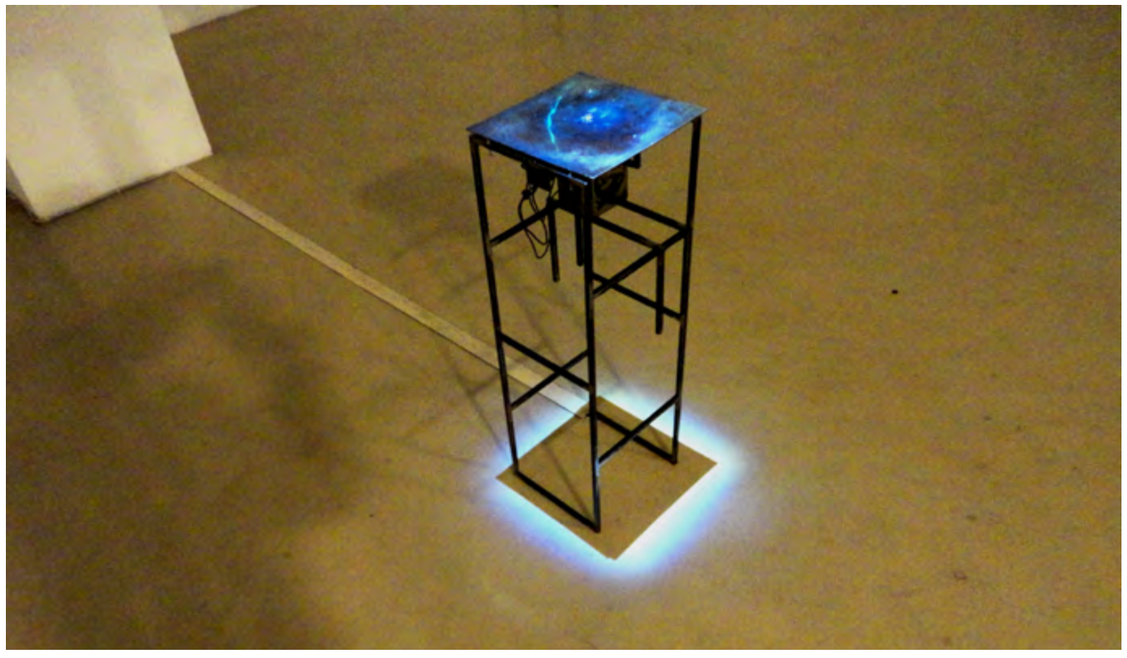
Installation view of “Swing” 2015 Alessandra Bonomo Gallery. Rome.

Drop interference, acqua, ferro, calore.

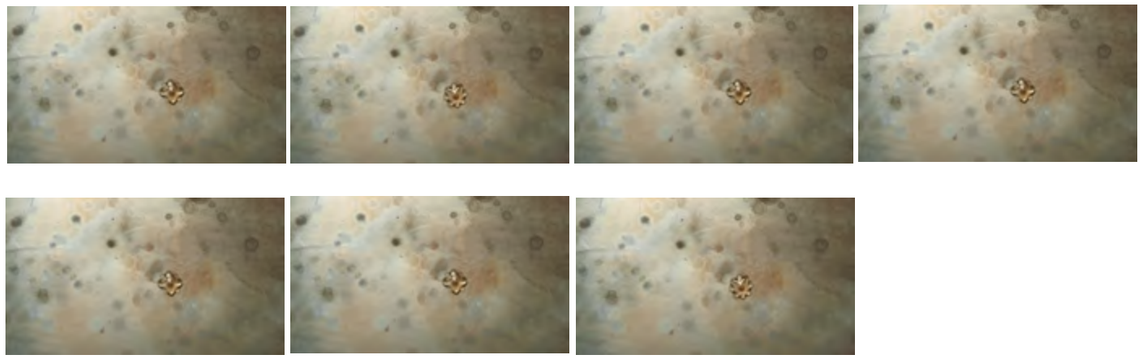
Una goccia di acqua distillata su una superficie metallica riscaldata. Uno stato di vapore solleva la goccia lasciandola libera di riprodurre uno stato vibrazionale interno, trasformando il calore in movimento.

Drop interference, water, iron, heat.

A drop of distilled water on a hot metal surface. It is generated a film of vapour that raises the drop, leaving it free to reproduce an internal vibrational state, transforming heat into movement.



“Swing” 2015, Distilled water on hot plate.

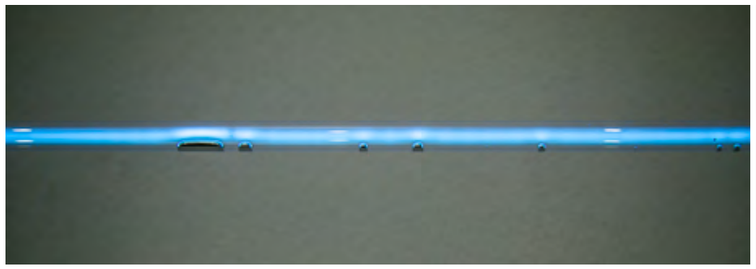


Video installation View

“Senza Titolo” trave in ferro, vernice idrofobica, acqua distillata.
“Untitled” steel beam, hydrophobic paint, distilled water.

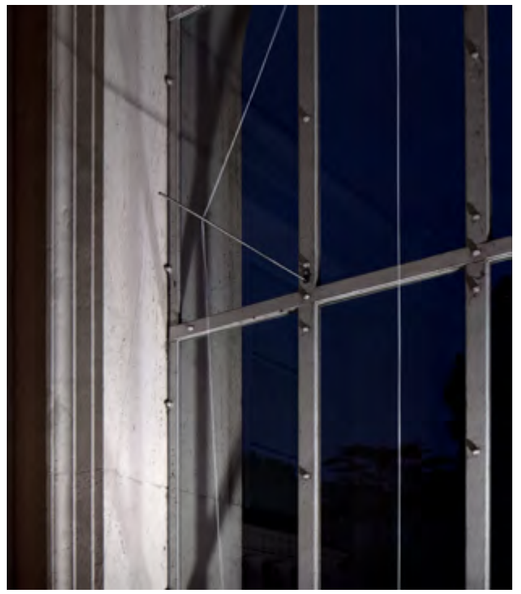
“Untitled” 2013, water on ceramic.

American Academy in Rome



Paesaggio: in un tubo in vetro un flusso di elettricità interagisce con degli ostacoli (delle quantità di mercurio) che in alcuni casi ne inpediscono il passaggio in altri lo favoriscono).
Landscape: in a glass tube, a flow of electricity interacts with obstacles (in this case mercury). It sometimes interrupts the passage and at other times promote it.

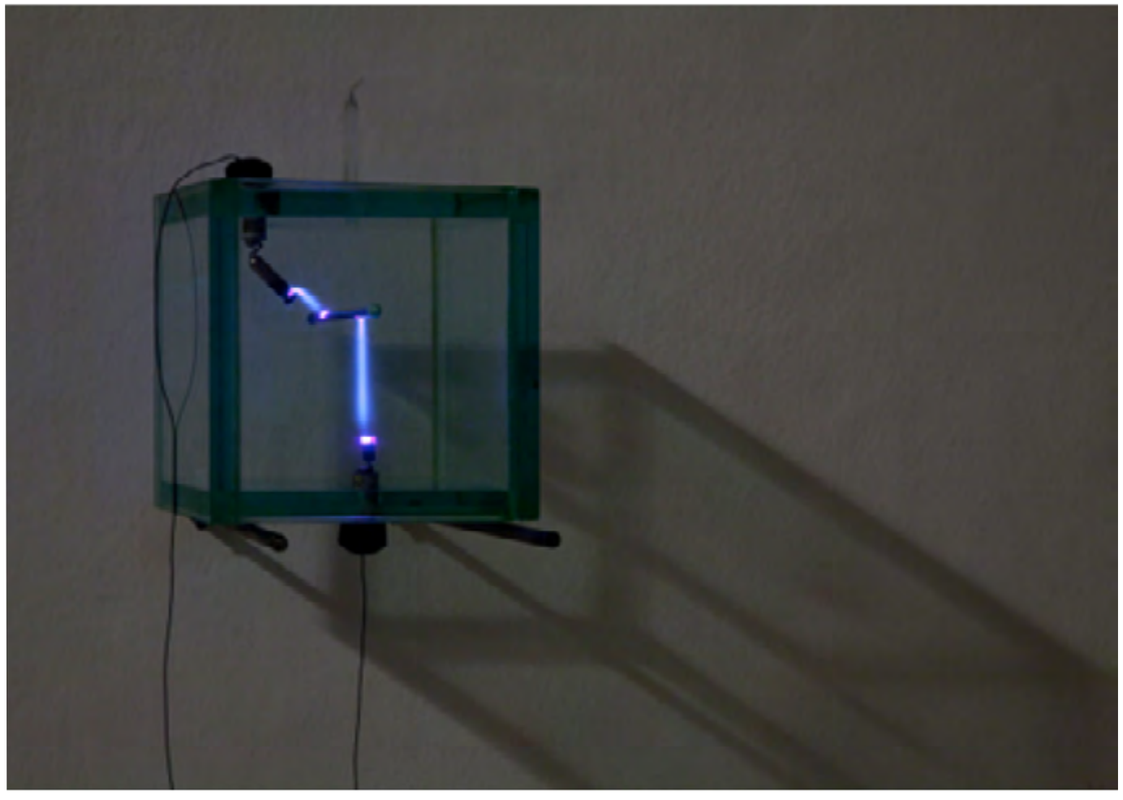
Installation View Video

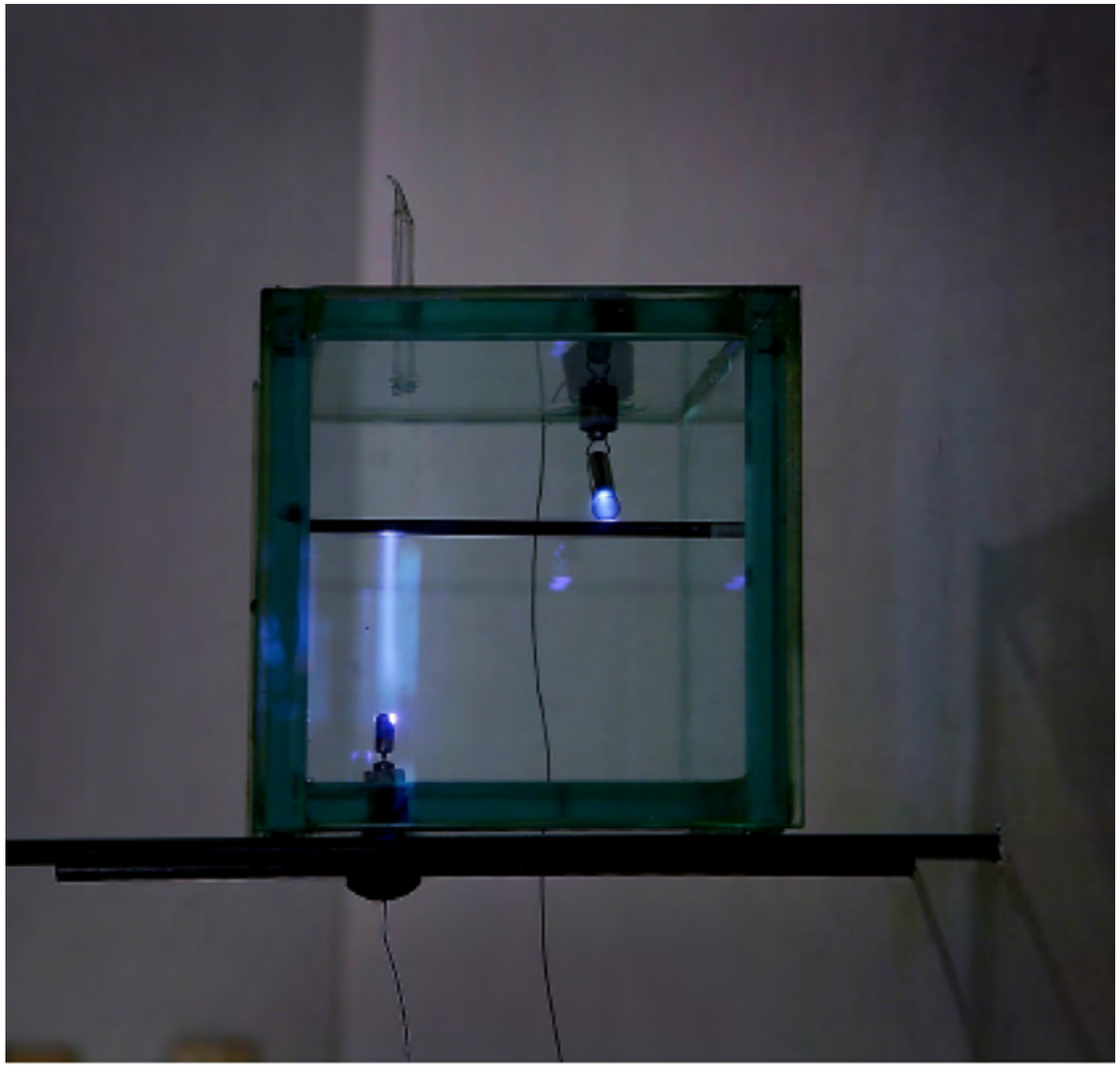


“Studi di Interferenze” 2017, lastre di vetro, molle in acciaio, frequenze di Shumman, legno. Condominio Museo Torino.

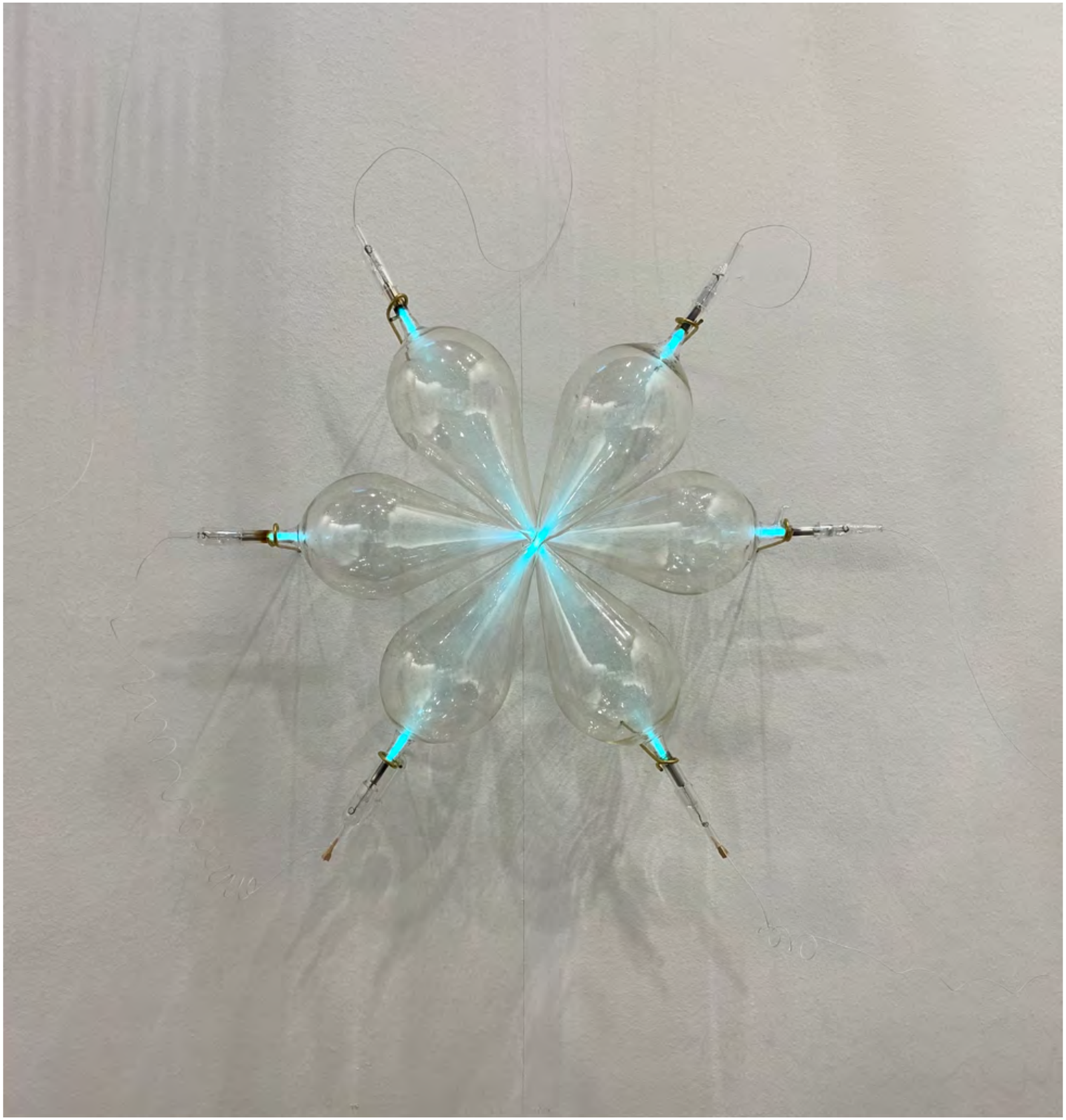
“Interference Studies” 2017, glass plates, steel springs, Schumann frequencies, wood. Condominium Museum. Turin.

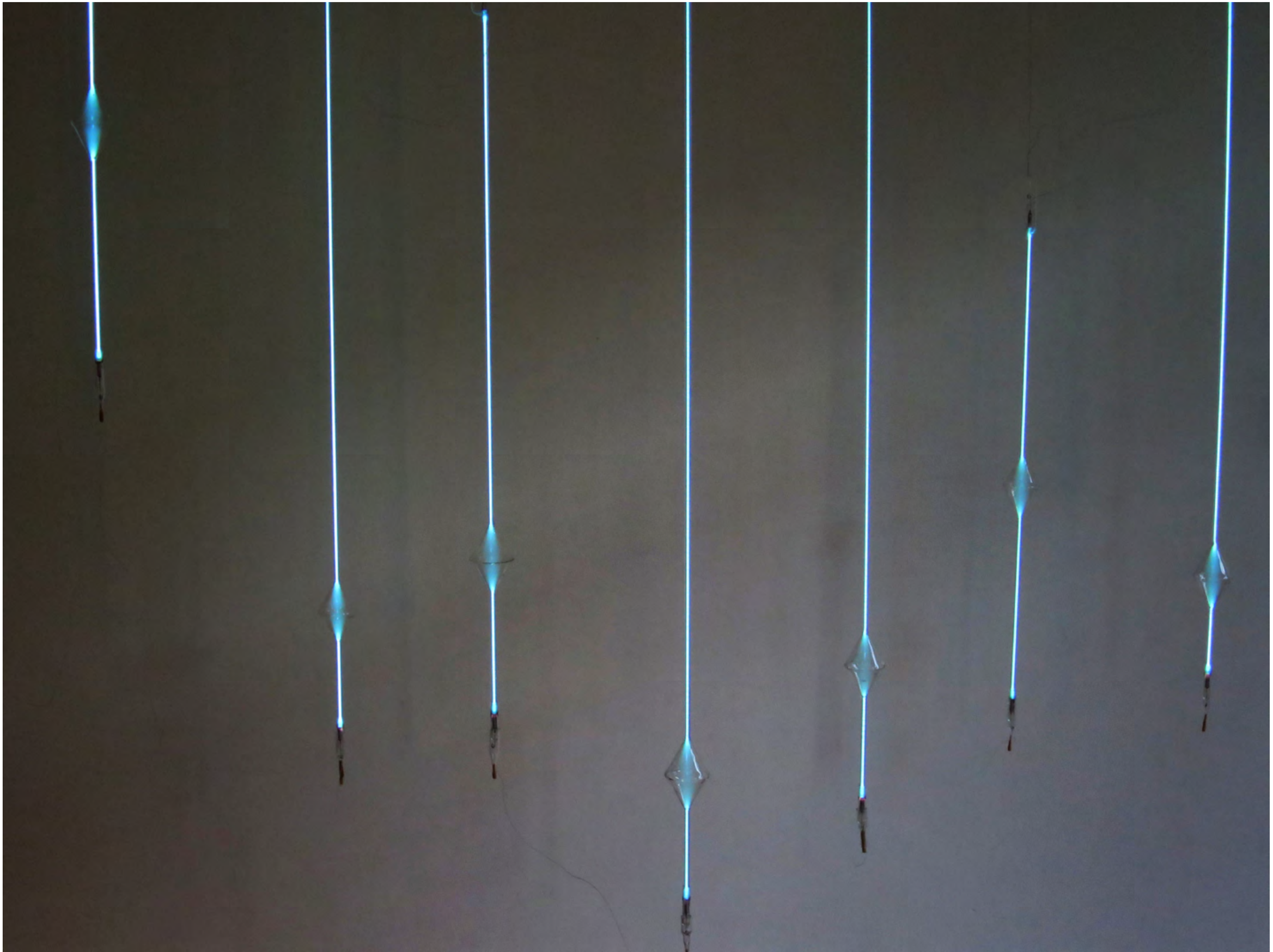
Installation View Video

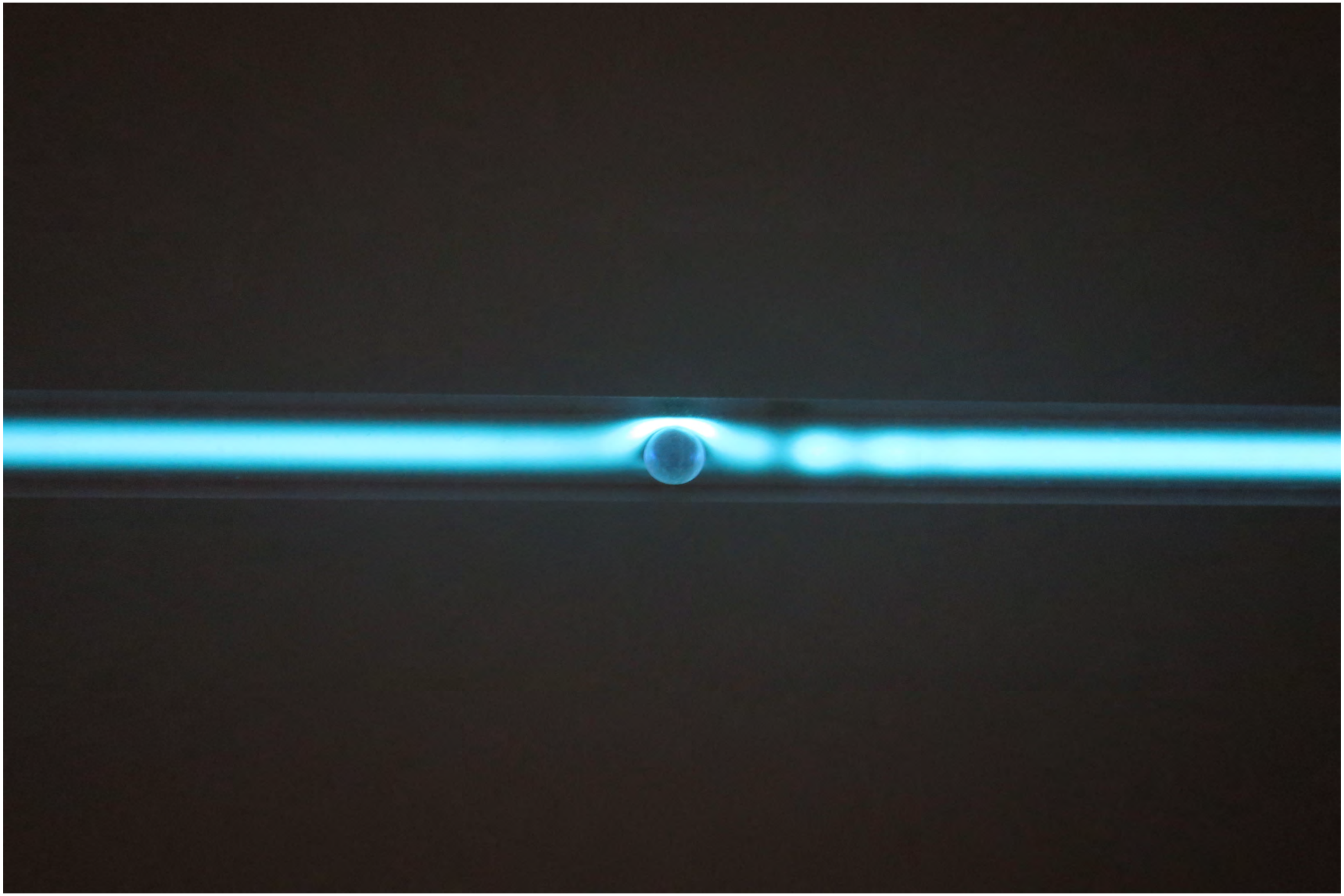




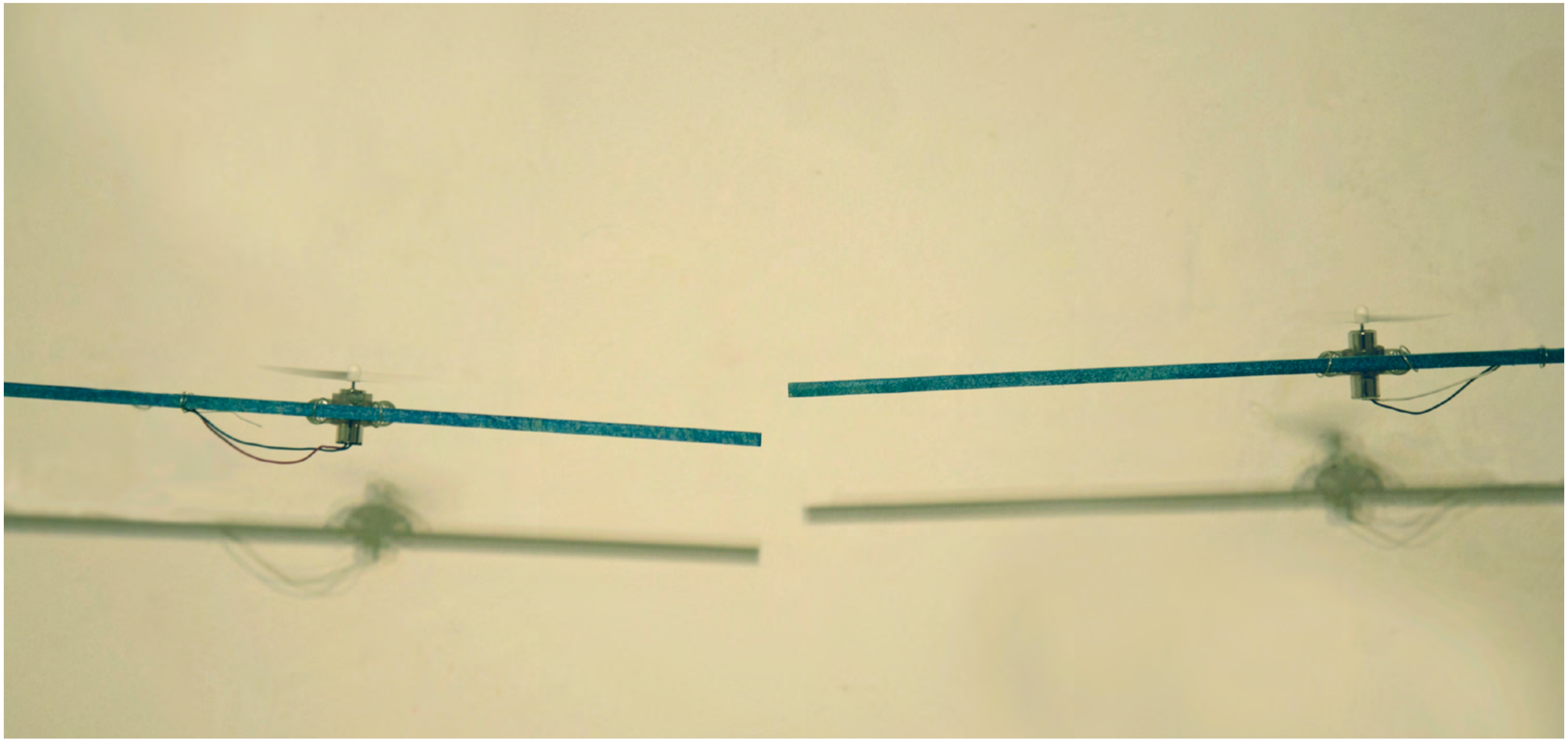
“Untitled” 2015 Alessandra Bonomo Gallery. Rome.







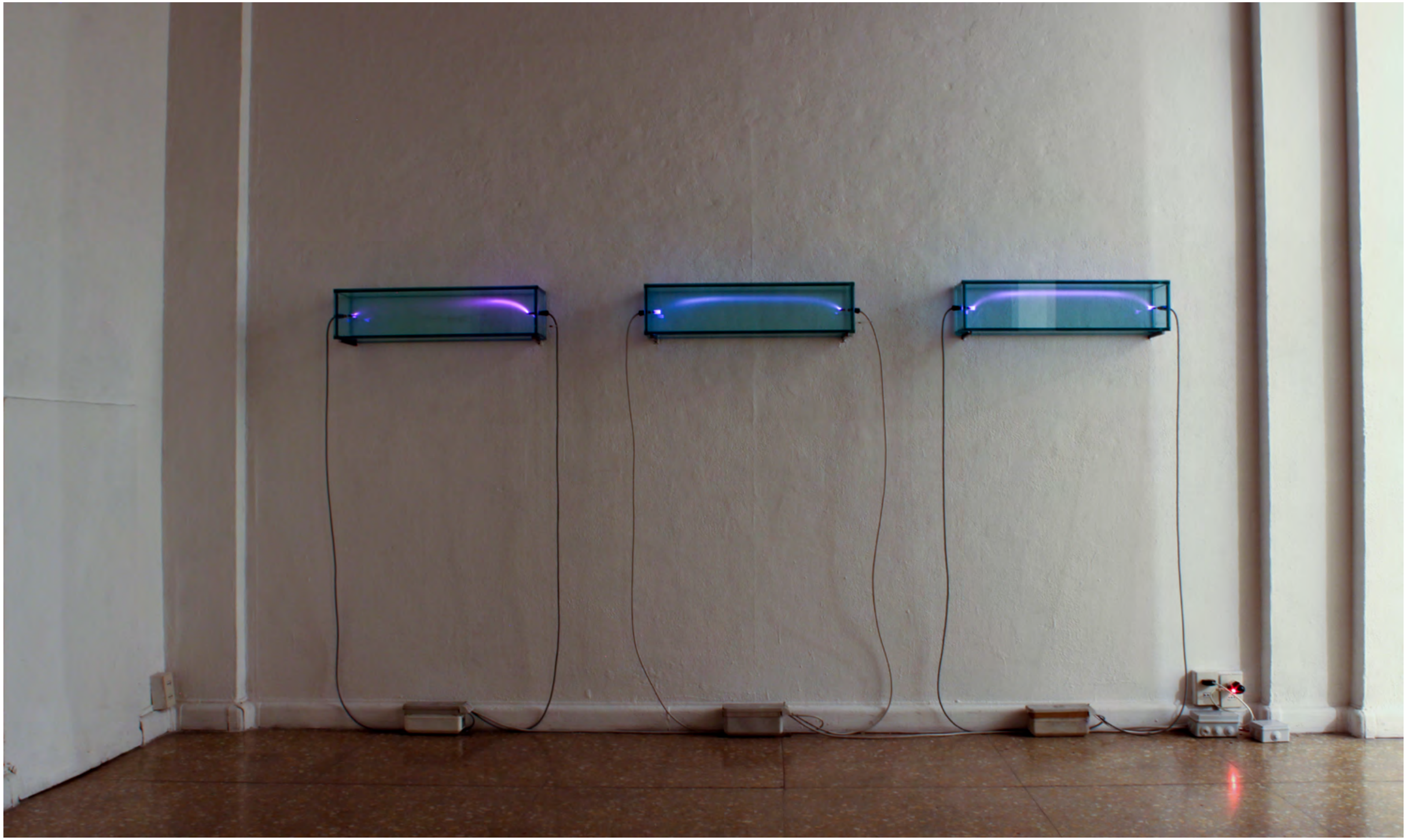
“Corteggiamenti” 2019 Galleria Alessandra Bonomo. Rome



Nel lavoro che dà il titolo alla mostra, “Corteggiamenti “, delle asticelle di balsa sono fissate alla parete solo in un punto, scelto in modo che esse risultino sbilanciate, ma in cui l’equilibrio orizzontale viene comunque raggiunto con l’aiuto di ventole per aeromodelli.
In questo modo, le aste sono mantenute in equilibrio forzato quasi a formare una linea, appoggiandosi alla colonna d’aria sottostante.
Un equilibrio mai raggiunto con un continuo aggiustamento.
È la volubilità dell’aria che permette la loro comunicazione e vanifica però allo stesso tempo qualsiasi tentativo di produrre composizioni stabili.

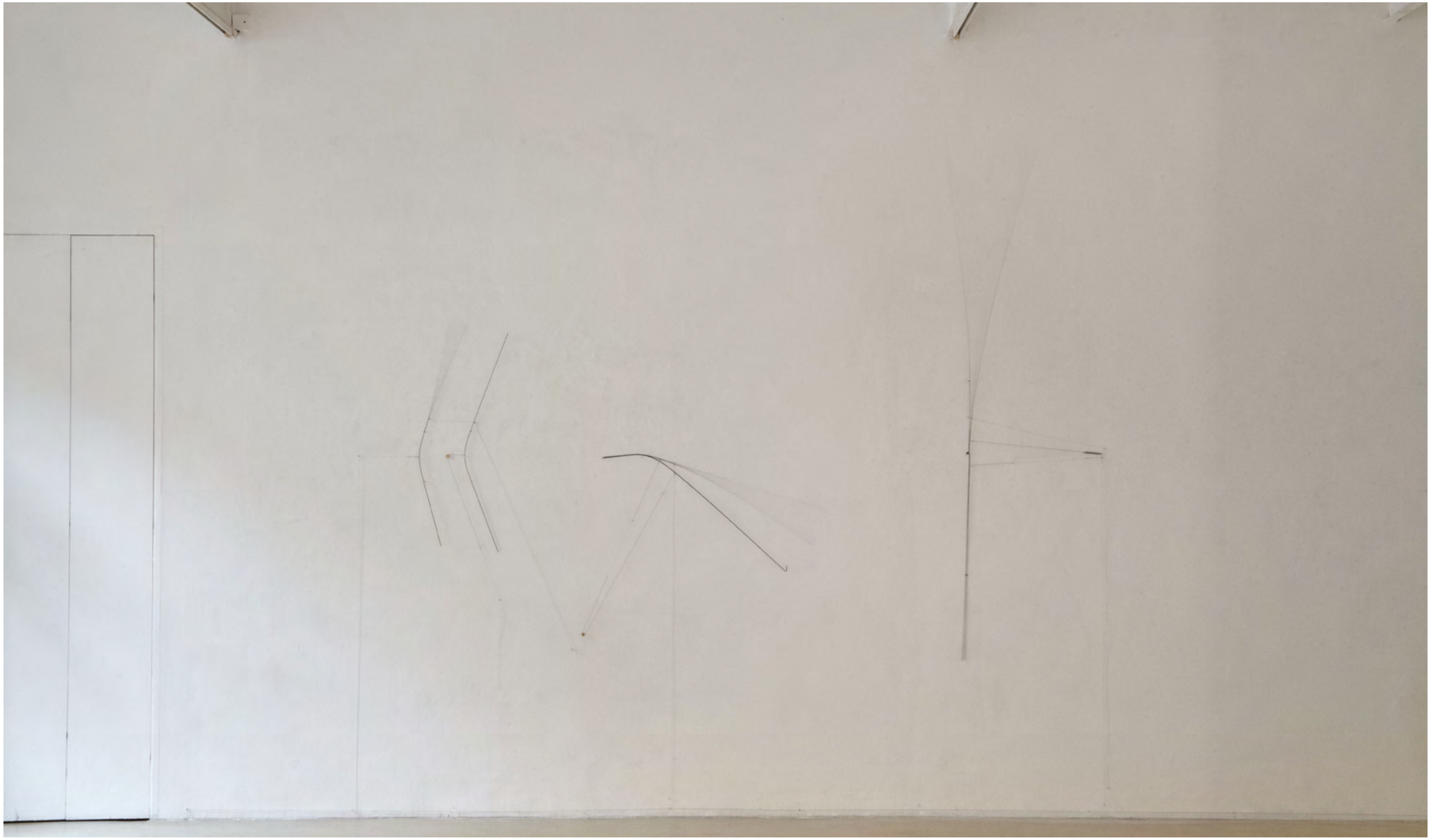
In the work that gives the exhibition its title, “Corteggiamenti”, balsa rods are fixed to the wall only in one point, chosen so that they are unbalanced, but in which horizontal balance is achieved with the help of fans for model aircraft.
In this way, the rods are kept in a forced balance almost forming a line, leaning on the underlying air column.
A balance never achieved with continuous adjustment.
It is the fickleness of the air that allows their communication and at the same time frustrates any attempt to produce stable compositions.

Installation view



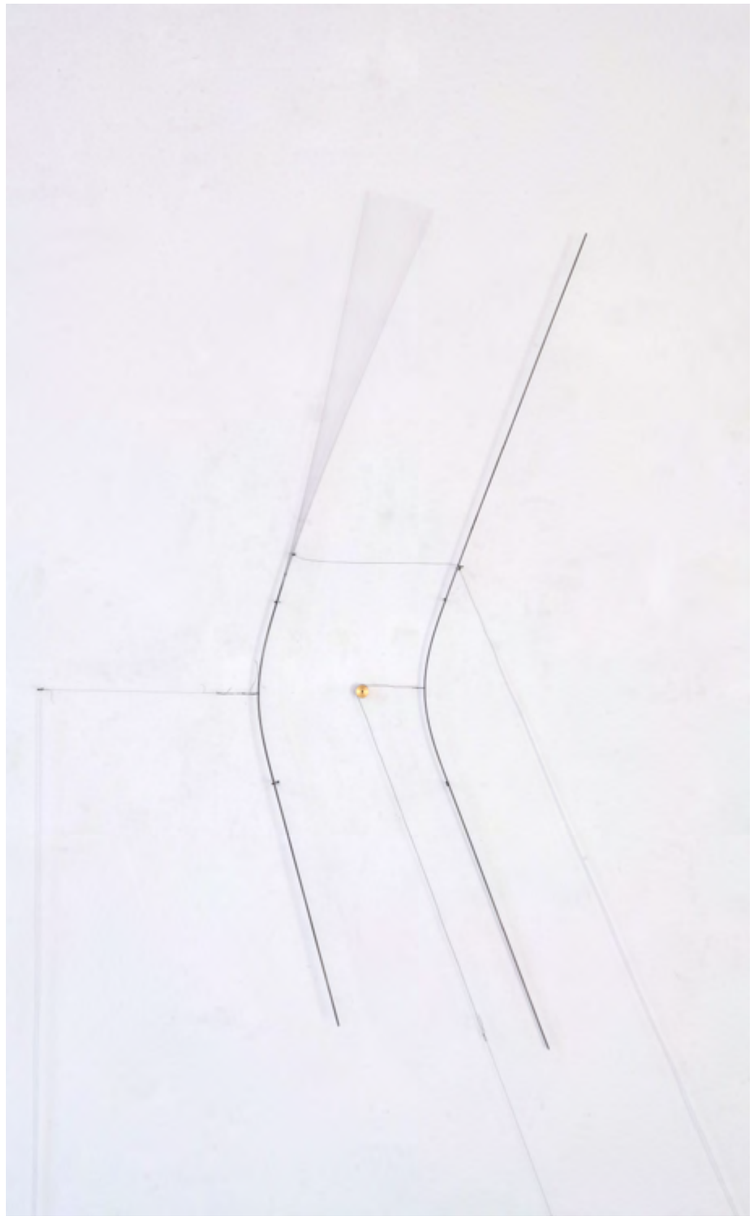
“Unisono” Temple University Rome. Installation view VIDEO

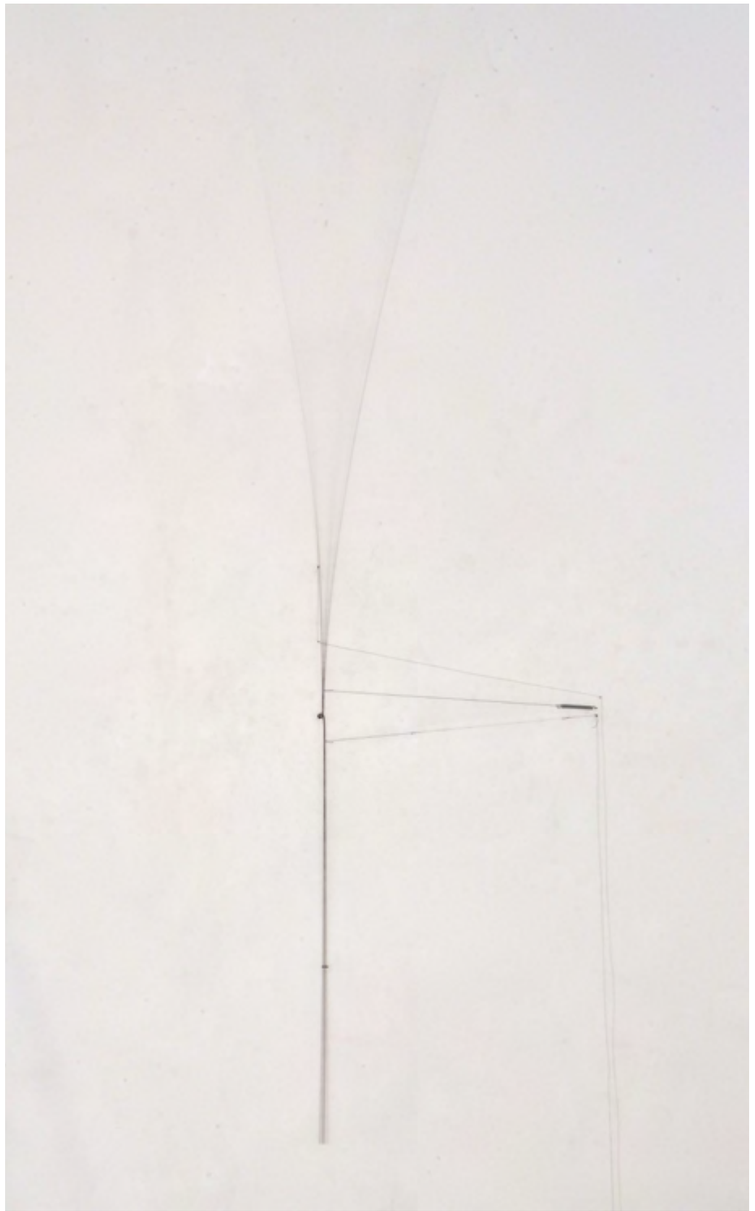
“Untitled” 2017, vetro gas Argon.

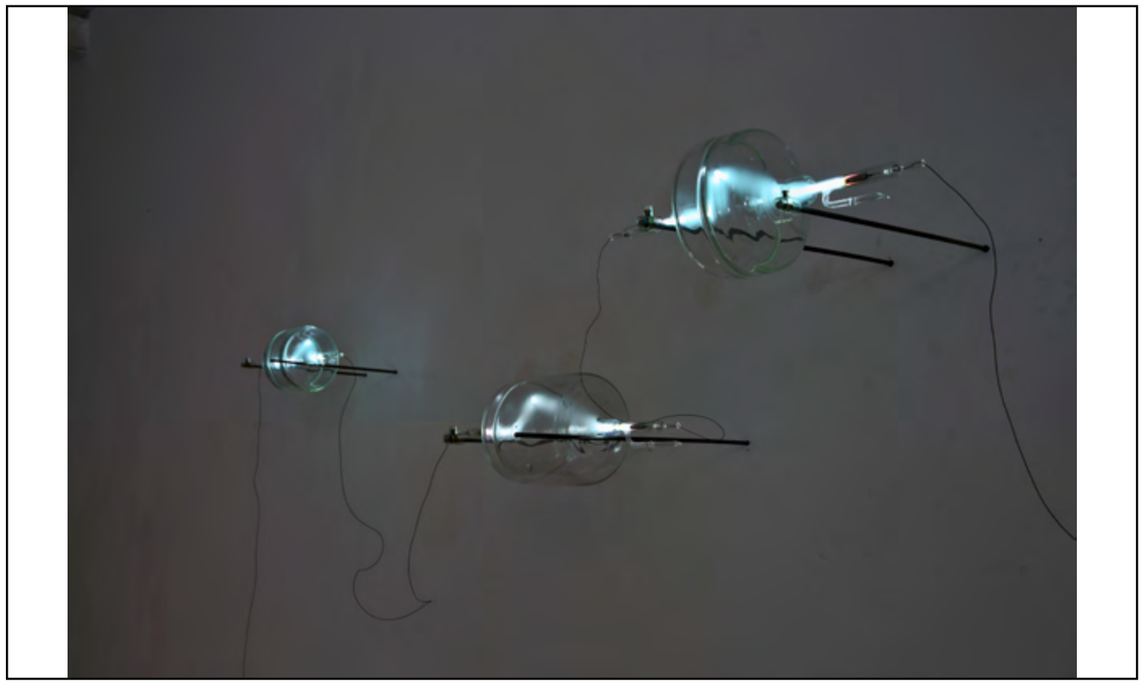


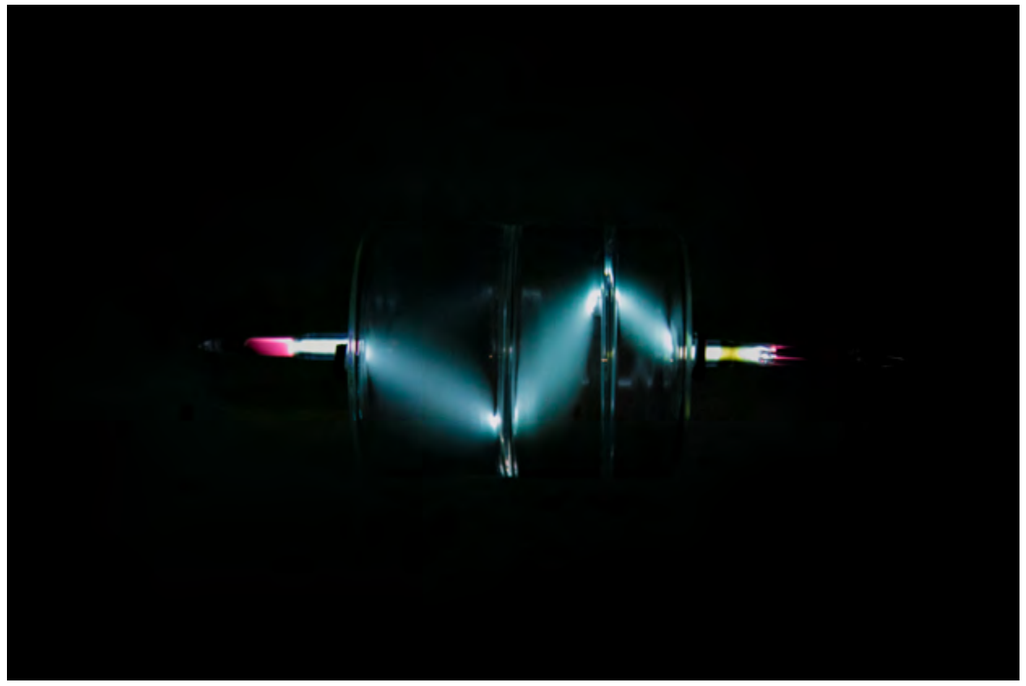
“Disegni mobili” 2019, acciaio, micro/macro dilatazioni termiche, elettricità. VIDEO

“Mobile Drawings” 2019, steel, micro/macro thermal expansion, electricity. VIDEO



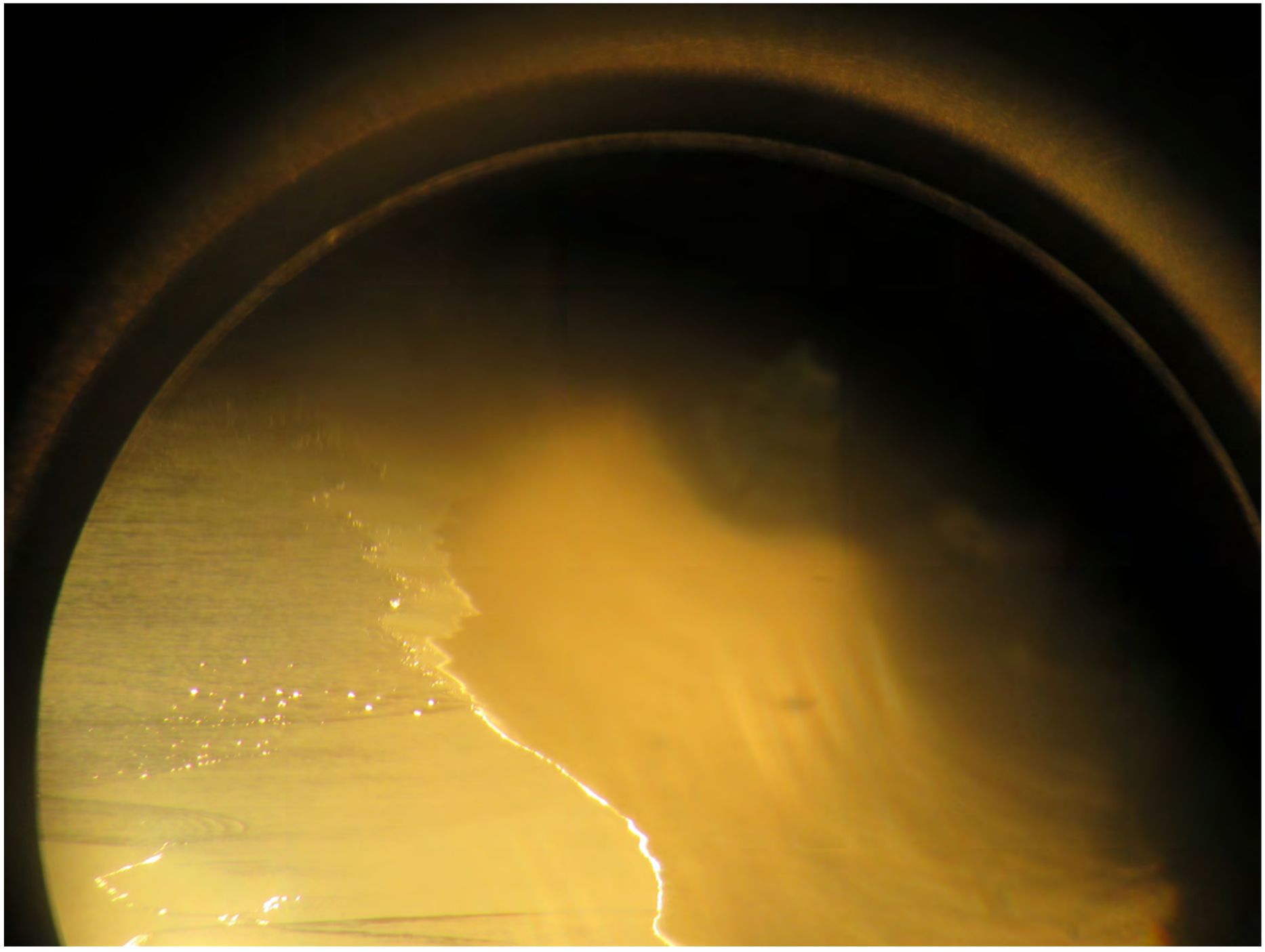






“Orizonts” 2017, There Is No Place Like Home (2017 edition). Rome.

Installation View



“One Miles After” 2017, telescopio astronomico, camera.
Lavoro video esposto in “Corteggiamenti” 2019 Galleria Alessandra Bonomo di Roma. One Mile After è un’inquadratura fissa, una ripresa realizzata con l’uso di un telescopio astronomico, di una piccola porzione di mare distante due chilometri durante il sorgere del Sole.

One Miles After”2017, astronomical telescope, camera.
Video work exhibited in “Corteggiamenti” 2019 Galleria Alessandra Bonomo Rome. One Mile After is a fixed shot made with the use of an astronomical telescope, of a small portion of the sea two kilometers away during sunrise.

Link video “One Miles After”

JOSE’ ANGELINO

Le opere di José Angelino sono installazioni da concepire come singoli universi a se stanti, sistemi o organi- smi funzionanti attraverso un preciso processo innescato dall’artista - come il flusso dei gas, le vibrazioni del- le onde sonore, il movimento creato da una fonte di calore e così via - indagando le relazioni che esso instaura con l’ambiente circostante e le inevitabili interferenze che si generano.
“Sono sempre stato affascinato dal modo in cui la natura sceglie alcune direzioni piuttosto che altre quando succede qualcosa.
Una scelta in cui tutto partecipa e dove ogni elemento crea interferenza, rinunciando ciascuno alla propria individualità per costruirne una collettiva...”
“La mia ricerca è sempre protesa ad analizzare la realtà come il frutto di un’interferenza di elementi che abitano lo stesso luogo e lo stesso tempo.
Dal obbligata condivisione dello stesso spazio disponibile si crea una condizione di “coesistenza”, che ci lascia intravedere il complesso e delicato equilibrio tra la necessità di esistenza e indivi- dualità.”

NOTE BIOGRAFICHE

José Angelino, (Ragusa 1977) vive e lavora a Roma.
Nel 2013 ottiene il Premio per le Arti Visive della Fondazione Toti Scialoja. Nel 2014, ha partecipato alla grande rassegna internazionale European Glass Experience, promossa dal Consorzio Promovetro di Murano come progetto itinerante nei maggiori musei del vetro. Nel 2016 gli viene riconosciuto il premio “Arte Fiera 40” in occasione dei 40 anni della fiera di Bologna” e nel 2017 il premio “Artribune” nell’ambito del festival NEXST di Torino.

Tra le mostre più significative ricordiamo:

Sintonie” Isola Bisentina Lago di Bolsena (VT), “Resistenze”Palazzo Collicola Spoleto, “Real Utopias” Manifesta 13 Marseille, “There Is No Place Like Home” Rome 2021, “La Forma Dell’Oro” Building Box Milano, “INSIEME” Mura Aureliane Rome, “Sometimes It Leaps Forth” Seen Antwerpen, “Corteggiamenti” Galleria Alessandra Bonomo, “Cinque Mostre” American Academy in Rome, “Artefiera 40” Pinacoteca di Bologna, ”Swing” galleria Alessandra Bonomo Rome, “There Is No Place Like Home” Rome, NEXST FestivalTurin, Fljotstunga Islanda, “Accesa” Palazzo Parissi Monteprandone, “Lunghezze d ’Onda” Palazzo Sforza Cesarini Genzano curated by Giovanna Dalla Chiesa , Domaine Sigalas Baxes Santorini, Museu do Vidro da Marinha Grande, Real Fábrica de Vidrio de la Granja Segovia, Glass Museum Murano, “Confini Apparenti” Intragallery Napoli, “519+40 “ Fondazione Pastificio Cerere Rome, “Siderare“ Forte Portuense Fondazione Volume Rome, “Unisono” Temple University Rome, “Ho qualcosa da dire...ho qualcosa da fare” Ex Mattatoio Testaccio Rome.

JOSE’ ANGELINO

José Angelino’s works are installations to be conceived as single self-organized universes, systems or organisms functioning through a precise process triggered by the artist - such as the flow of gases, the vibrations of sound waves, the movement created by a heat source and so on - investigating the relations establishes with the surrounding environment and the inevitable interference that is generated.
“I’ve always been fascinated by the way that the nature chooses some directions over others when something happens. A choice in which everything participates and where each element creates interference and gives up its individuality to build a collective one ... “
“My research is always aimed at analyzing reality as the result of an interference of elements that are in the same place and at the same time.
From the obligatory sharing of the same available space, a condition of “coexistence” is created, a forced equilibrium, which highlight the complex and delicate balance between the need for existence and individuality. “

BIOGRAPHICAL NOTES

José Angelino (Ragusa 1977), lives and works in Rome.
In 2013 he obtained the Toti Scialoja Foundation Prize for Visual Arts. In 2014, he participated in the great international European Glass Experience exhibition, promoted by the Promovetro Consortium of Murano as a traveling project in the major glass museums. In 2016 he won the “Arte Fiera 40” award on the occasion of the 40th anniversary of the Bologna Fair. In 2017 he won the “Artribune” Prize as part of the NEXST festival in Turin.

Among the most significant exhibitions we can mention:

JOSE'ANGELINO

email: jos.angelino@gmail.com

phone: +39 3395319947

website: www.joseangelino.com

Josè Angelino was born in Ragusa in 1977. He lives and works in Rome.

PRIZE

2017

-"Artribune Prize" Next Nestival Turin.

2016

-"Arte Fiera 40" on the occasion of the 40 years of the Fair of Bologna.

2013

-"Toti Scialoja" Prize for the visual arts, first edition.

RESIDENCY

2016

-Fljotstunga Residency Iceland.

-Gois Portugal.

EXHIBITIONS:

2022

-"Coltivare L'arte" Isola Bisentina, Bolsena (VT). Cured by Maddalenda Pelù e Thearose.

-"SEGNI ELEMENTARI" 25th anniversary of Alberobello UNESCO World Haritage site. Curated by Francesco Carofiglio, Concettina Ghisu, Lorenzo Madaro e Brizia Minerva. Alberobello (Italy).

-"L'invenzione della giovinezza" Smart Foundation, Rome. Curated by Sarah Linford.

-"Materia Nova" curated by Massimo Mininni, Galleria d'Arte Moderna, Rome

.

-"TOMAR LA CASA" Real Academia de España, Rome.

2021

- "La Forma Dell'Oro" Building Box, Milano. Curated by Melania Rossi.

- "There Is No Place Like Home 2021" Rome

-"RESISTENZE" Palazzo Collicola Galleria d'Arte Moderna "G.Carandente", Spoleto. Curated By Davide Silvioli.

- Grand Hotel Excelsior Vittoria, Sorrento

-"Vivavuci" Viaraffineria, Catania

-"Artisti In Erba" Smart Fondation. Rome. (Workshop)

2020

-"Real Utopias" Manifesta 13, Marseille.

-"INSIEME" Mura Aureliane Rome.

-"Millis" Teatro India Rome.

-"Sometimes it Leaps Forth" Seen, Antwerp. Curated by Melania Rossi.

- Museo dell'arte Mineraria di Iglesias.

2019

-"Mirabilia Urbis" Rome. Curated by Giuliana Benassi.

-"Ritratto a Mano" V Edition, Ex Convento delle Clarisse di Caramanico Terme. (Workshop).

- "ISOLE" Perimetri sonori del contemporaneo Galleria Nazionale dell'Umbria. Perugia.

-"Io non sto lavorando Noi stiamo facendo" Real Academia de España. Rome.

-Maker Faire 2019. Rome.

-Performance "millis()" Mambo Museum of Contemporary Art. Bologna.

-Performance "millis()" Superbudda Studio Turin.

-"Corteggiamenti" Galleria Alessandra Bonomo. Rome.

2018

- Performance "Sinestesie" Festival Elettrosuoni Rome.

-"Mappe Sonore" Goethe Institut. Rome. (Performance).

- "Straperetana" Pereto (AQ). Curated by Saverio Verini.

- "Cinque mostre" American Academy Rome. Curated by Ilaria Gianni.

- "Spectrum" Limone Space. London.

- "Sinestesie" Macro Museum Rome. (Performance).

- "Millis" Goethe Institut Rome. (Performance).

2017

-"Scomposizione ritmica" part 1 Alessandra Bonomo Gallery. Rome. (Performance).

-"Next Festival" Turin.

- Loggia del Porcellino. Florence. Curated by Valentino Catricalà,

-"Tiny Biennale" Temple University in Rome.

2016

-"There Is No Place Like Home" Marconi bridge. Rome. Curated by Giuliana Benassi.

-"Scarecrows" Domaine Sigalas. Santorini.

-"Tiny Biennale" Temple University in Rome.

-"Artefiera 40" Pinacoteca of Bologna.

2015

-"Swing" Alessandra Bonomo Gallery. Rome.

- "Lunghezze d'onda" Palazzo Sforza Cesarini Genzano, Curated by Giovanna Dalla Chiesa

- "519+40" Fondatione Pastificio Cerere. Rome. Curated by Marcello Smarrelli.

-"Siderare" Fondazione Volume, Forte Portuense. Rome

-"European Glass Experience" Glass Museum. Murano.

2014

-"European Glass Experience" Museu do Vidro da Marinha Grande (Portugal).

-"Accesa" Palazzo Parissi. Monteprandone (Italy). Curated by Giuliana Benassi,

-"European Glass Experience" Real Fábrica de Vidrio de la Granja Segovia curated by Cornelia Lauf.

-"Gas stelle e led" Museo Nuova Era. Bari. Curated by Anna D'Elia.

2013

-"Toti Scialoja" Prize for the visual arts, first edition. Rome.

-"Unisono" Temple University in Rome. Curated by Shara Wasserman.

-"Il peso della mia Luce" Operativa Arte Contemporanea Gallery. Rome.

-"Ho qualcosa da dire e da fare" FACTORY Macro Testaccio. Rome.

2012

-"Como Contemporary Contest" Ex Church of St. Pietro in Atrio. Como.

2011

-"Voci Della Periferia" Museo delle Mura. Rome.

-"Open Studios Secondo Piano" Arimondi Studios. Rome.